

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO (AR)**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2017 - 2018 - 2019**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

# INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	5
2.1.1 Popolazione	Pag.	7
2.1.4 Territorio	Pag.	9
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	10
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	13
2.2 Organismi gestionali	Pag.	14
3 Accordi di programma	Pag.	16
5 Funzioni su delega	Pag.	18
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	19
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	21
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	23
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	31
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	35
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	36
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	37
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	38
Stampa dettagli per missione	Pag.	39
10 Sezione operativa	Pag.	64
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	66
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	127
12 Spese per le risorse umane	Pag.	128
Valutazioni finali	Pag.	130

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

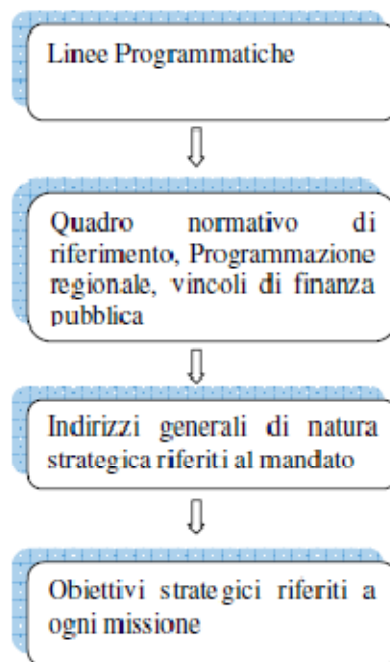
# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



# ANALISI DI CONTESTO

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				18.072
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	17.704
	di cui:	maschi	n.	8.785
		femmine	n.	8.919
	nuclei familiari		n.	7.776
	comunità/convivenze		n.	28
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	17.704
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2015			n.	17.704
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	824
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.157
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.232
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.933
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.558

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	0,74 %
	2015	0,74 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	1,31 %
	2015	1,31 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %



## 2.1.4 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>		476,74
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		7
* Fiumi e torrenti		35
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	59,00
* Provinciali	Km.	161,00
* Comunali	Km.	457,00
* Vicinali	Km.	505,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
	mq.	0,00
	mq.	0,00

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	8	8
A.4	0	0	C.4	7	7
A.5	0	0	C.5	13	11
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	2	1
B.4	0	0	D.4	4	2
B.5	2	2	D.5	0	2
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	6	6	Dirigente	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>38</b>

**Totale personale al 31-12-2016:**

di ruolo n.	44
fuori ruolo n.	2

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	10	9	C	4	4
D	1	1	D	2	2
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	13	12	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	8	8
C	4	4	C	31	29
D	5	4	D	9	8
Dir	1	1	Dir	1	1
			<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>46</b>

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b><i>SETTORE</i></b>	<b><i>DIPENDENTE</i></b>
Responsabile Servizio Affari Generali	<b>Dirigente Dr. Paolo Grifagni</b>
Responsabile Servizio Informatico	<b>Dirigente Dr. Paolo Grifagni</b>
Responsabile Servizio Economico Finanziario e Personale	<b>Dr.ssa Siria Ceccarelli</b>
Responsabile Servizio Difesa del suolo, Ambiente, Protezione civile	<b>Ing. Mauro Casasole</b>
Responsabile Servizi alla Persona	<b>Dr.ssa Daniela Nocentini</b>
Responsabile Servizio Vigilanza e Polizia Locale	<b>Marco Tognarini</b>
Responsabile Servizio Deleghe Regionali	<b>Dirigente Dr. Paolo Grifagni</b>
Responsabile Servizio Urbanistica e Attività Produttive	<b>Dirigente Dr. Paolo Grifagni</b>
Responsabile Servizio Entrate Tributarie	<b>Dirigente Dr. Paolo Grifagni</b>



## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	3	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	4	3	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino detiene partecipazioni nelle seguenti società.

<b>Ragione sociale</b>	<b>Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione</b>
<b>Casentino Servizi s.r.l.</b>	19,50%
<b>Trasporti Ferroviari Casentino</b>	53,93%
<b>Consorzio Appennino Aretino Società Consortile A.r.l</b>	8,81%
<b>S.I.L. Soggetto intermediario Locale Appennino Centrale - Soc. Cons. a r.l.</b>	4,47%
<b>Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l.</b>	1%
<b>Fidi Toscana spa</b>	0,0010%
<b>Nuove Acque spa</b>	0,25%

### 3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
<b><i>Oggetto: Riqualficazione e messa in sicurezza viabilita' accesso all'area demaniale Pratomagno versante Casentino - LR 77/13</i></b>
<b><i>Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Comuni: Castel San Niccolo', Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi</i></b>
<b><i>Impegni di mezzi finanziari: € 869.000,00</i></b>
<b><i>Durata dell'accordo: 2014 - 2016</i></b>

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
<b><i>Oggetto: Realizzazione sistema integrato Ciclopista dell'Arno - sentiero della Bonifica</i></b>
<b><i>Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Provincia di Arezzo, Comuni: Arezzo, Capolona, Subbiano, Bibbiena e Pratovecchio - Stia, ANCI Toscana</i></b>
<b><i>Impegni di mezzi finanziari: € 2.500.000,00</i></b>
<b><i>Durata dell'accordo: 2014 - 2019</i></b>

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
<b><i>Oggetto: Pianificazione area vasta - accordo attuativoLR 65/2014 artt. 23 e 24 per la redazione del piano strutturale</i></b>



***intercomunale***

***Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Comuni di Bibbiena e Pratovecchio - Stia***

***Impegni di mezzi finanziari: € 405.000,00***

***Durata dell'accordo: 2015 - 2019***

## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi: LR 39/00 - legge delega gestione forestazione**
- **Funzioni o servizi: gestione demanio regionale, campagna antincendio boschivo**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari: da parte della Regione Toscana finanziamenti volti alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate**

### **VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Rimane anche nel 2017 il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante. Si tratta di un dovere giuridico specifico che la regione sta disattendendo.

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2016. Si tratta di tagli rilevanti rispetto agli anni precedenti ma, considerato il buon andamento dei proventi, in grado di permetterci di gestire la delega con efficacia. Anche Anci e Uncem hanno chiesto quantomeno la conferma degli importi 2016: e in tal senso abbiamo costruito il bilancio 2017. Il fatto che ad oggi non abbiamo avuto comunicazioni definitive al riguardo fa sì che le valutazioni di congruità non possono essere che del tutto insufficienti.

## 6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

### 6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

#### SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.655.531,07	2.422.000,00	0,00	5.077.531,07
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	794.468,93	0,00	0,00	794.468,93
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>3.450.000,00</b>	<b>2.422.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.872.000,00</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Casasole Mauro

**Note:**

## SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		009	051	002		01	A01/88	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 1° lotto"	1	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	N	0,00	
2		009	051	002		01	A01/88	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 2° lotto"	1	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	N	0,00	
3		009	051	008		06	A02/05	Lavori di ricostruzione delle difese di sponda in gabbioni del Torrente Talla-Salutio nelle località Molino delle Rocche e Casa le Bizze, dei Comuni di Talla e Castel Focognano (AR)	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
4		009	051	006		06	A02/05	Ripristino sponde e adeguamento della sezione a monte del ponte del Torrente Zenna in località Zenna nei Comuni di Castel Focognano e Capolona (AR)	1	0,00	445.000,00	0,00	445.000,00	N	0,00	
5		009	051	031		06	A05/37	Adeguamento e messa in sicurezza viabilità forestale di servizio al fabbricato Casanova in loc. Badia Prataglia - Comune di Poppi	2	0,00	164.000,00	0,00	164.000,00	N	0,00	
6		009	051	010		04	A05/37	Ristrutturazione fabbricato Casuccia del Micheli - Comune di Castel san Niccolò - 2° lotto	2	0,00	116.000,00	0,00	116.000,00	N	0,00	
7		009	051	038		06	A05/37	Adeguamento viabilità forestale area Badia Santa Trinita - Comune di Talla - 2° lotto	2	0,00	138.000,00	0,00	138.000,00	N	0,00	
8		009	051	031		04	A05/37	Ristrutturazione e adeguamento servizi al campeggio di Camaldoli - Comune di Poppi	2	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	N	0,00	
9		009	051	037		99	A05/37	Completamento campeggio di Valomagna - Comune di Subbiano	2	0,00	331.000,00	0,00	331.000,00	N	0,00	
10		009	051	002		01	A01/88	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 3° lotto"	2	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
Totale										3.450.000,00	2.422.000,00	0,00	5.872.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Casasole Mauro

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

**Note**

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	35.915,34	5.907,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.271.951,49	14.312.964,49	13.684.931,96	13.541.385,00	13.401.113,00	13.392.219,00	- 1,048
Extratributarie	1.680.716,04	1.812.880,03	1.453.011,96	1.714.629,00	1.712.379,00	1.714.629,00	18,005
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>14.988.582,87</b>	<b>16.131.752,15</b>	<b>15.137.943,92</b>	<b>15.256.014,00</b>	<b>15.113.492,00</b>	<b>15.106.848,00</b>	<b>0,779</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	20.358,03	549.721,64	280.101,35	0,00	0,00	- 49,046
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>14.988.582,87</b>	<b>16.152.110,18</b>	<b>15.687.665,56</b>	<b>15.536.115,35</b>	<b>15.113.492,00</b>	<b>15.106.848,00</b>	<b>- 0,966</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.636.355,03	444.897,94	554.343,98	2.906.241,00	2.560.185,00	96.985,00	424,266
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	421.875,41	267.555,00	0,00	1.004.469,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	1.201.615,79	185.513,56	252.728,36	0,00	0,00	36,231
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.058.230,44</b>	<b>1.914.068,73</b>	<b>739.857,54</b>	<b>4.163.438,36</b>	<b>2.560.185,00</b>	<b>96.985,00</b>	<b>462,735</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.924.047,58	3.710.251,80	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>5.924.047,58</b>	<b>3.710.251,80</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>22.970.860,89</b>	<b>21.776.430,71</b>	<b>22.427.523,10</b>	<b>25.699.553,71</b>	<b>23.673.677,00</b>	<b>21.203.833,00</b>	<b>14,589</b>

**Quadro riassuntivo di cassa**

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	188.664,11	5.907,63	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.495.432,49	12.977.353,86	22.727.175,87	16.638.703,17	- 26,789
Extratributarie	1.626.907,98	1.661.750,12	2.398.269,78	2.525.973,13	5,324
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15.311.004,58</b>	<b>14.645.011,61</b>	<b>25.125.445,65</b>	<b>19.164.676,30</b>	<b>- 23,724</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>15.311.004,58</b>	<b>14.645.011,61</b>	<b>25.125.445,65</b>	<b>19.164.676,30</b>	<b>- 23,724</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.103.190,39	1.158.853,82	2.116.731,06	4.006.304,88	89,268
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	421.875,41	207.555,00	60.000,00	1.004.469,00	574,115
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.525.065,80</b>	<b>1.366.408,82</b>	<b>2.176.731,06</b>	<b>5.010.773,88</b>	<b>130,197</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.924.047,58	3.710.251,80	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>5.924.047,58</b>	<b>3.710.251,80</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>23.760.117,96</b>	<b>19.721.672,23</b>	<b>33.302.176,71</b>	<b>30.175.450,18</b>	<b>- 9,388</b>

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	35.915,34	5.907,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	188.664,11	5.907,63	0,00	0,00	0,000

### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	13.271.951,49	14.312.964,49	13.684.931,96	13.541.385,00	13.401.113,00	13.392.219,00	- 1,048

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	13.495.432,49	12.977.353,86	22.727.175,87	16.638.703,17	- 26,789

## **Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

l'Unione non usufruisce direttamente di trasferimenti erariali; unica voce rimasta ad esaurimento è il fondo sviluppo investimenti che finanzia l'ammortamento di alcuni mutui

## **Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

LR 39/00 - legge delega per la gestione del demanio regionale e per le campagne antincendio boschivo

Previsti da parte della Regione Toscana finanziamenti volti alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate

Rimane anche nel 2017 il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante. Si tratta di un dovere giuridico specifico che la regione sta disattendendo.

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2016. Si tratta di tagli rilevantissimi rispetto agli anni precedenti ma, considerato il buon andamento dei proventi, in grado di permetterci di gestire la delega con efficacia. Anche Anci e Uncem hanno chiesto quantomeno la conferma degli importi 2016: e in tal senso abbiamo costruito il bilancio 2017. Il fatto che ad oggi non abbiamo avuto comunicazioni definitive al riguardo fa sì che le valutazioni di congruità non possono essere che del tutto insufficienti.

## **Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

Per le attività di bonifica e difesa del suolo sono previsti trasferimenti dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che è il soggetto titolare dell'emissione delle contribuenze di bonifica

## **Altre considerazioni e vincoli:**

le caratteristiche di questo Ente a finanza totalmente derivata creano notevoli difficoltà di cassa



### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.680.716,04	1.812.880,03	1.453.011,96	1.714.629,00	1.712.379,00	1.714.629,00	18,005

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.626.907,98	1.661.750,12	2.398.269,78	2.525.973,13	5,324

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

#### GESTIONE ASSOCIATA NIDI:

L'Unione dei Comuni gestirà i servizi a norma dei Regolamenti Comunali in vigore. Le competenze del servizio interesseranno:

- gestione delle graduatorie di accesso
- gestione del servizio
- riscossione quote di iscrizione e servizio mensa
- controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto
- cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo Zonale
- progressiva omogeneizzazione delle strutture, dei regolamenti, dei bandi di accesso, dei criteri per la formulazione delle graduatorie, nell'ottica di una gestione unitaria del servizio per tutto il Casentino e il superamento di una visione esclusivamente comunale.

**I proventi previsti sono €148.514,00 e rappresentano il 44,72% del costo totale del servizio**

#### GESTIONE RSA di Castel San Niccolò:

Dal 2017 l'Unione dei Comuni gestirà totalmente la struttura RSA Casa Albergo di Castel san Niccolò

**I proventi previsti sono €315.370,00 e rappresentano il 55,95% del costo totale del servizio**

#### Altre considerazioni e vincoli:

L'Unione attua la gestione del patrimonio forestale che genera proventi derivanti dalla vendita di prodotti del bosco. Trattandosi di patrimonio indisponibile regionale gestito in delega, i dati sono riportati nei documenti di programmazione regionale.

#### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.636.355,03	444.897,94	554.343,98	2.906.241,00	2.560.185,00	96.985,00	424,266
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	421.875,41	267.555,00	0,00	1.004.469,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>2.058.230,44</b>	<b>712.452,94</b>	<b>554.343,98</b>	<b>3.910.710,00</b>	<b>2.560.185,00</b>	<b>96.985,00</b>	<b>605,466</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.103.190,39	1.158.853,82	2.116.731,06	4.006.304,88	89,268
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	421.875,41	207.555,00	60.000,00	1.004.469,00	574,115
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>2.525.065,80</b>	<b>1.366.408,82</b>	<b>2.176.731,06</b>	<b>5.010.773,88</b>	<b>130,197</b>

#### 6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Mutuo per acquisto attrezzature da lavoro foreste/bonifica	210.000,00	01-01-2018	20	210.000,00
Mutuo per cofinanziamento progetto Ciclopista Arno	794.469,00	01-01-2018	20	3.450.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.004.469,00</b>			<b>3.660.000,00</b>

#### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	<b>Previsioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
(+) Spese interessi passivi		52.327,00	36.778,00	24.117,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>		<b>52.327,00</b>	<b>36.778,00</b>	<b>24.117,00</b>

	<b>Accertamenti 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>
Entrate correnti	16.131.752,15	15.137.943,92	15.256.014,00

	<b>% anno 2017</b>	<b>% anno 2018</b>	<b>% anno 2019</b>
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>0,324</b>	<b>0,242</b>	<b>0,158</b>

### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.924.047,58	3.710.251,80	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>5.924.047,58</b>	<b>3.710.251,80</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.924.047,58	3.710.251,80	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>5.924.047,58</b>	<b>3.710.251,80</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

### **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui fa fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente . Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs 267/2000 art. 222, che impone un tetto massimo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Si prevede la necessità di dover far ricorso all'anticipazione in quanto l'Ente, essendo a totale finanza derivata, soffre dei ritardi nei pagamenti effettuati dalle amministrazioni pubbliche coinvolte (Comuni, Regione); a tal scopo sono stati previsti i relativi interessi di anticipazione per la tesoreria .

### **Altre considerazioni e vincoli:**

## 6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Gestione associata nidi	332.076,00	148.514,00	44,722
RSA	563.628,00	315.370,00	55,953
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>895.704,00</b>	<b>463.884,00</b>	<b>51,789</b>

### NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.021.776,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	280.101,35	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.256.014,00	15.113.492,00	15.106.848,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.139.290,35	14.760.494,00	14.758.436,00
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>149.251,00</i>	<i>151.570,00</i>	<i>152.729,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	355.024,00	315.221,00	296.647,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>41.801,00</b>	<b>37.777,00</b>	<b>51.765,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	11.841,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	53.642,00	37.777,00	51.765,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	74.553,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	252.728,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.910.710,00	2.560.185,00	96.985,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	53.642,00	37.777,00	51.765,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.291.633,36 0,00	2.597.962,00 0,00	148.750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## **9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.420.107,88	84.895,40	0,00	1.505.003,28	1.249.377,00	1.500,00	0,00	1.250.877,00	1.248.063,00	1.500,00	0,00	1.249.563,00
3	673.869,48	30.875,00	0,00	704.744,48	647.189,00	1.875,00	0,00	649.064,00	647.189,00	1.875,00	0,00	649.064,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	181.899,00	0,00	0,00	181.899,00	181.899,00	0,00	0,00	181.899,00	181.899,00	0,00	0,00	181.899,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	69.294,00	82.404,00	0,00	151.698,00	69.294,00	82.404,00	0,00	151.698,00	46.412,00	55.192,00	0,00	101.604,00
9	8.814.294,79	384.615,96	0,00	9.198.910,75	8.718.515,00	1.583.025,00	0,00	10.301.540,00	8.752.155,00	61.025,00	0,00	8.813.180,00
10	0,00	3.679.685,00	0,00	3.679.685,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	100.255,00	0,00	0,00	100.255,00	100.255,00	0,00	0,00	100.255,00	100.255,00	0,00	0,00	100.255,00
12	3.413.589,20	29.158,00	0,00	3.442.747,20	3.341.214,00	29.158,00	0,00	3.370.372,00	3.341.214,00	29.158,00	0,00	3.370.372,00
13	64.209,00	0,00	0,00	64.209,00	64.209,00	0,00	0,00	64.209,00	64.209,00	0,00	0,00	64.209,00
14	113.475,00	0,00	0,00	113.475,00	113.475,00	0,00	0,00	113.475,00	113.475,00	0,00	0,00	113.475,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	31.719,00	0,00	0,00	31.719,00	31.719,00	0,00	0,00	31.719,00	31.719,00	0,00	0,00	31.719,00
20	204.251,00	0,00	0,00	204.251,00	206.570,00	0,00	0,00	206.570,00	207.729,00	0,00	0,00	207.729,00
50	52.327,00	0,00	355.024,00	407.351,00	36.778,00	0,00	315.221,00	351.999,00	24.117,00	0,00	296.647,00	320.764,00
60	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00
<b>TOTALI:</b>	<b>15.139.290,35</b>	<b>4.291.633,36</b>	<b>9.960.024,00</b>	<b>29.390.947,71</b>	<b>14.760.494,00</b>	<b>2.597.962,00</b>	<b>9.920.221,00</b>	<b>27.278.677,00</b>	<b>14.758.436,00</b>	<b>148.750,00</b>	<b>9.901.647,00</b>	<b>24.808.833,00</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.994.698,52	175.623,88	0,00	2.170.322,40
3	801.045,13	30.875,00	0,00	831.920,13
4	29.858,54	0,00	0,00	29.858,54
5	286.515,05	5.995,00	0,00	292.510,05
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	69.294,00	82.404,00	0,00	151.698,00
9	10.057.697,33	800.629,50	0,00	10.858.326,83
10	1.043,42	3.900.986,41	0,00	3.902.029,83
11	114.485,54	0,00	0,00	114.485,54
12	5.757.495,69	130.493,48	0,00	5.887.989,17
13	81.225,54	4.452,42	0,00	85.677,96
14	172.328,50	30.016,99	0,00	202.345,49
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	38.287,07	53.485,83	0,00	91.772,90
20	71.810,00	0,00	0,00	71.810,00
50	52.327,00	0,00	355.024,00	407.351,00
60	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	0,00	0,00	4.874.413,28	4.874.413,28
<b>TOTALI:</b>	<b>19.528.111,33</b>	<b>5.214.962,51</b>	<b>11.229.437,28</b>	<b>35.972.511,12</b>

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Nel 2012, a seguito della soppressione della Comunità Montana del Casentino, otto comuni della zona casentinese hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, scegliendo tale organizzazione come architettura istituzionale di riferimento per la gestione dei servizi pubblici a livello locale.

In tal senso, il percorso sviluppato fino al 2016 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- Lo stato ha definito normativamente il quadro della governance locale stabilendo in modo chiaro il principio di fondo che i piccoli comuni (inferiori a 3000 ab) devono obbligatoriamente aggregarsi nelle Unioni dei Comuni per esercitare le funzioni fondamentali di propria competenza. E definito il percorso graduale di attuazione, da concludersi nel 2014;
- A livello regionale sono state recepite le normative nazionali e sono state previste delle incentivazioni economiche importanti sia per favorire la costituzione delle unioni dei comuni che per favorire al contempo la fusione fra i piccoli comuni;
- l'unione dei comuni del Casentino, costituitasi nel dicembre 2011, ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, prevedendo specifici tempi e modalità per attivare la gestione delle funzioni fondamentali previste, con anche l'adesione di comuni di maggiore dimensione non obbligati alla gestione tramite unione (superiori a 3000 ab)
- è iniziato il percorso di attuazione che ha portato ad attivare il servizio unico di polizia municipale e, a fine anno 2012, completare la gestione tramite unione di tutti i servizi sociali, oltre ad altre due funzioni fondamentali ormai svolte da tempo dall'unione e cioè il catasto e la protezione civile;
- a fronte di rinvii e proroghe a livello nazionale nell'attuazione dell'aggregazione, sono emerse difficoltà operative assai rilevanti nell'attivazione della gestione delle funzioni fondamentali tramite unione, per i comuni con oltre 3000 ab e anche per gli altri cd "obbligati".
- contemporaneamente sono state portate avanti politiche di fusioni dei piccoli comuni, non ben distinguendo la netta diversità che esiste fra i due istituti giuridici e la loro totale compatibilità: l'uno frutto di una volontà popolare strettamente connessa alla propria identità dei cittadini e non solo agli incentivi statali e regionali e l'altro scelta tecnico/organizzativa di uno strumento e di una metodologia di gestione dei servizi alla popolazione.
- le ultime indicazioni legislative hanno spostato in avanti i termini per attivare tutte le funzioni fondamentali dando maggior spazio ai comuni e all'unione per organizzare le gestioni unitarie.
- nel 2015, nonostante i rinvii dei termini di scadenza, l'unione ha dato corso al processo di attuazione della legge, prevedendo la gestione da parte di questo ente di tutte le funzioni fondamentali dei comuni. Il processo, iniziato nel gennaio 2015, ha avuto un percorso assolutamente complesso e faticoso ma che aveva portato - dopo 4/5 mesi di start up - ad attuare un processo di integrazione importante, tappa decisiva per attivare una gestione unitaria dei servizi. Nel luglio sono emerse difficoltà di carattere politico molto rilevanti che hanno portato alla scelta di bloccare il processo di integrazione e ritornare alla situazione ex ante esistente al dicembre 2014;
- nel 2016, dopo una prima parte dell'anno in cui a seguito dell'annullamento da parte del TAR degli atti di sfiducia del presidente e il ritorno in carica di questa figura si è avuta una crisi politica e soprattutto istituzionale senza precedenti che ha praticamente determinato il blocco di tutta l'attività dell'ente, con la nomina del nuovo presidente è ripreso il percorso

amministrativo/istituzionale con lo svolgimento da parte dell'unione della sua missione legislativamente prevista: quella cioè di ottimizzazione della gestione dei servizi locali che i comuni ritengono di affidare a tale istituto.

- la legge di bilancio 2017 e il cd milleproroghe hanno poi congelato ancora per un anno l'attuazione dell'obbligo della gestione di tutte le funzioni fondamentali tramite unione mentre nel frattempo stanno emergendo istanze di revisione della normativa.

In questo quadro istituzionale, l'Unione si è trovata di fronte a numerose difficoltà oggettive conseguenti ad una revisione totale dell'organizzazione dei servizi locali che costituisce una vera e propria rivoluzione; difficoltà che hanno rallentato il processo incidendo fortemente sul successo del percorso intrapreso.

Nei prossimi anni si tratta di verificare l'indirizzo che la legislazione nazionale intende assumere in materia di unioni dei comuni, tenendo conto che il modello che sta emergendo (ma che ancora non trova conferma in atti) sembra essere quello di superare il limite dimensionale dei comuni e fare invece riferimento ad aree omogenee sotto il profilo, sociale, economico, culturale e geografico (e il Casentino presenta tutte queste caratteristiche).

Contemporaneamente la normativa statale e regionale sembra creare corsie preferenziali alle politiche di fusioni dei piccoli comuni, prevedendo fortissime incentivazioni e creando oggettivamente e spesso una conflittualità politica fra i due modelli di governance, anche se, ribadiamo non è così sotto il profilo giuridico, amministrativo e organizzativo. Confusioni e contraddizioni sia a livello nazionale che regionale rendono molto complicato il percorso.

Comunque sia, l'ente e i comuni dovranno confrontarsi con queste nuove normative e questi nuovi indirizzi e individuare le migliori forme di governance del Casentino, ad oggi purtroppo difficile da mettere a fuoco.

In questa fase quindi, mancano gli elementi propedeutici per una forte programmazione pluriennale e l'unione non può che operare evitando fughe in avanti, occupandosi dell'ordinario: per dare attuazione agli obblighi statuari, evitando processi innovativi particolari che possono poi essere sconfessati, bloccati o resi inerti, e operare in modo attivo per consolidare e ottimizzare quanto già messo in comune e quindi l'esercizio delle funzioni comunali che a norma di statuto già devono essere gestite tramite l'unione, siano esse fondamentali o meno. Gestire inoltre nel modo più ottimale possibile le poche funzioni regionali delegate e infine, ma non per ultimo, dar corso e attuare quelle iniziative di aggregazione e gestioni di attività e servizi si cui a livello locale è stato trovato dei minimi comun denominatori condivisi da tutte le amministrazioni.

In particolare ci riferiamo alla realizzazione del Piano strutturale intercomunale, ai regolamenti urbanistici unitari, alla Centrale Unica di Committenza per gli Appalti, al progetto di ciclopiasta dell'Arno, alla statistica, al Piano Aree Interne, ai Servizi Sociali.

Patrimonio che comunque ha un forte rilievo per il territorio e comunque rimarrà acquisito al Casentino a prescindere dalle forme di governance future.

Nel prossimo triennio, l'impegno dell'amministrazione è in questa direzione.

Oltre naturalmente a intervenire sulla propria organizzazione istituzionale, sugli strumenti di supporto fondamentali per garantire una adeguatezza alle finalità perseguite dall'ente, una loro funzionalità assolutamente adeguata: dal supporto agli organi istituzionali, alla segreteria generale, la servizio finanziario e contabile alla gestione associata dei tributi, ai sistemi informativi e al servizio di statistica, alle risorse umane.

Solo al momento in cui nel prossimo triennio venga finalmente alla luce un quadro normativo certo e si superino questi anni di incertezze e di vero caos istituzionale, solo allora vi saranno le condizioni affinché possa esprimersi a livello locale e quindi anche sulla unione dei comuni delle scelte politiche e amministrative solide e definitive.





**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

## UTILIZZO DEL PERSONALE

L'obiettivo primario è il controllo costante del territorio attraverso la presenza della PM con la dislocazione sul territorio dell'Unione dei Comuni del personale suddiviso in pattuglie composte da due agenti e il servizio di "Prossimità" composto da un agente. Il personale interno addetto alla Centrale viene ridotto ad un agente la mattina e un agente il pomeriggio, mettendo in atto il principio di utilizzare la PM sul territorio, incrementando così la presenza soprattutto nei centri minori, presenza che viene garantita tutti i giorni nell'arco dell'intera giornata 7:30-19:30 unificando così anche quei Comuni che vedevano in passato la presenza della PM solo la mattina.

La presenza della PM, soprattutto nei centri urbani e in particolari momenti della giornata e negli spazi comuni adibiti all'aggregazione della popolazione, è fondamentale per riappropriarsi del contatto con la gente dando alla collettività quella percezione di vicinanza della PM nei servizi tipici che la caratterizzano, non ultimo un servizio di prevenzione che la presenza della Polizia Municipale può dare nei centri abitati con un efficace contrasto a comportamenti illeciti quali vandalismo furti in abitazioni ecc.

Si continuerà a disporre un servizio esterno per il controllo del territorio svolgendo i servizi di controllo alle scuole, ai mercati, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sociale, in piazze, parchi e giardini pubblici svolgendo funzioni di verifica e prevenzione in materia di commercio, manifestazioni pubbliche, locali di pubblico spettacolo, controllo edilizio del territorio, randagismo ecc. verificando l'attuazione e accertando irregolarità e violazioni alle norme Nazionali, Regionali e ai Regolamenti Comunali. Collaborando con le altre forze di Polizia: Carabinieri, Forestale, Polizia Stradale in materia di controlli ambientali e Codice della strada mantenendo il servizio di infortunistica stradale.

Il Comando proseguirà la propria attività di Polizia Giudiziaria alle direttive della Procura della Repubblica di Arezzo e delle Procure che ne richiedano la collaborazione.

Per questo si ritiene di proseguire con la preparazione professionale di tutti attraverso un percorso di formazione mantenendo un gruppo coeso e preparato in grado di affrontare le molteplici situazioni che il servizio richiede.

Il personale, colonna portante del servizio, è sotto organico e per questo occorre prevedere il rimpiazzo dell'operatore andato in pensione nel 2016 con un procedimento a fasi che veda nel 2017 il ricorso al tempo determinato in attesa di procedere con l'assunzione a tempo indeterminato, attraverso i sistemi previsti dalla norma.

## MEZZI E ATTREZZATURE

**MEZZI** - Nel 2013 il Corpo era stato dotato di n. 6 automezzi, 5 provenienti dai Comuni associati e 1 acquisito dall'Unione, attualmente a causa di un sinistro i mezzi in dotazione sono 5 di cui 4 con stato di utilizzo ormai al limite della convenienza, dato che i costi di manutenzione sono considerevoli e quindi occorre prevedere un piano di investimento sui mezzi il quale consenta una dotazione idonea al servizio e con un costo di gestione che faccia risparmiare sui costi di utilizzo. per questo si prevede di utilizzare le risorse accantonate dal 2013:

**I° IPOTESI**; nel 2017 procedere all'acquisto di un'auto, preferibilmente quattro per quattro, e il noleggio di un'auto, esempio fiat panda, a costo mensile fisso comprensivo di tutti i costi di manutenzione e di gestione per poi proseguire nel 2018 ad un altro noleggio, accantonando le risorse previste dall'art. 208 del CdS per poi attivare nel 2019 l'acquisto di un altro mezzo con le risorse accantonate nel 2018 e 2019, il completamento del rinnovo del parco macchine sarà possibile nel 2019 con il terzo noleggio.

**II° IPOTESI** (proposta elaborata con l'Assessore)





**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Nel triennio gli obiettivi strategici proposti intendono agire su tre dimensioni:

1. sviluppo del lavoro con la comunità finalizzato alla valorizzazione delle specificità culturali, storiche e ambientali, costruendo percorsi di valutazione sulle "prassi" di partecipazione attiva in un territorio rurale come quello Casentino;
2. potenziamento delle attività in rete con i servizi e le strutture presenti nei Comuni (biblioteche, siti ecomuseali, siti museali), con le scuole e gli altri centri di sviluppo delle politiche culturali ed educative;
3. potenziamento delle attività a sostegno dello sviluppo del turismo ambientale ed esperienziale, forza del territorio Casentino.

Si intende proseguire e potenziare la campagna di raccolta di testimonianze audiovisive sul territorio (vita vissuta, pratiche agro-silvo-pastorali, artigianali, guerra e resistenza) andando nel contempo a promuovere azioni di comunicazione e fruizione del materiale raccolto facendo riferimento, in particolare, alle strutture e alle occasioni attivate dall'Ecomuseo del Casentino. A questo scopo, insieme alla raccolta di nuove interviste, si prevede anche la realizzazione di nuovi montaggi del materiale già presente in archivio per facilitare i percorsi di fruizione.

Queste attività, che prevedono una forte integrazione tra l'Ecomuseo e la Mediateca, potranno concretizzarsi anche nell'ambito del progetto "Atlante del Patrimonio Immateriale del Casentino e della Valtiberina" la cui realizzazione è prevista all'interno della Strategia delle Aree Interne. Sempre nel medesimo contenitore delle Aree Interne, la struttura del CRED nel suo insieme, potrà lavorare nella realizzazione anche del percorso dedicato alle "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" legato all'attivazione di percorsi didattico educativi da realizzarsi in ambito extrascolastico sui temi della sostenibilità.

Sia l'Ecomuseo che la Mediateca sono inseriti con alcune progettualità (a carattere triennale) sul tema del "turismo sostenibile e comunità locali", nel programma per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nell'area del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna. In questo ambito si prevede di promuovere il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta turistico - culturale, proseguendo nella collaborazione e nella messa a punto di prodotti ed iniziative turistiche specifiche come: proiezioni della Banca della Memoria, Pievi e Castelli in musica, programmi stagionali di animazione ed attività promossi dall'Ecomuseo.

Per quanto riguarda la Mediateca, nello specifico, si prevede la creazione e riorganizzazione di uno spazio facilmente fruibile per la consultazione al pubblico e la definizione di spazi appositamente organizzati per l'erogazione dei seguenti servizi nell'ambito del territorio comunale di Poppi:

- Consultazione audiovisivi archivio Banca della Memoria.
- Prestito dvd.

Per quanto riguarda l'Ecomuseo si conferma il percorso volto al consolidamento del progetto sia nelle sue articolazioni territoriali (con possibili ampliamenti) che a livello di rete inserita nel sistema regionale (Partecipazione a Piano Integrato per la Cultura – PIC, Bando Ecomusei Riconosciuti e Bando Toscanaincontemporanea) e nazionale/europeo attraverso anche la partecipazione attiva nell'ambito della "comunità di pratica" degli ecomusei italiani MONDI LOCALI, verso la definizione di una rete a livello nazionale e la stesura di un testo di legge-quadro in fase di redazione con il MIBACT.

Nel triennio il lavoro sarà orientato, sia per l'Ecomuseo che per la Mediateca, a sviluppare oltre ai consueti canali di sostegno economico messi a punto dalla Regione Toscana, ad attivare nuove collaborazioni e opportunità di finanziamento, attraverso la necessaria condivisione ed il sostegno delle amministrazioni comunali, nell'ambito, ad esempio, dei bandi relativi ai fondi GAL e bandi FESR.

In particolare, il TEMA DEI CAMMINI, che prevede il coinvolgimento, con una serie di interventi, del nostro territorio, attraverso la definizione di molteplici percorsi di interesse storico-culturale, rappresentando un nucleo di lavoro interessante. In questo ambito si prevede di coinvolgere alcune antenne ecomuseali facendone delle "case dei cammini", punti di documentazione, informazione e assistenza agli escursionisti attraverso anche una loro **tematizzazione collegata al tema stesso del "cammino"**. Alcune esemplificazioni (da approfondire ulteriormente):

- ECOMUSEO DELLA VALLESANTA – Struttura mercatale di Corezzo e spazio all'interno della scuola.  
Tema da sviluppare: le storie, **le leggende ed i prodotti della Valle**. Interventi: Costruzione di un corner con i prodotti del territorio, punto info e possibilità di fruizione interattiva della mappa di comunità.
- ECOMUSEO DEL CONTRABBANDO. Chitignano





**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

**Servizio n. 8 - Difesa del Suolo**

Programmazione, progettazione e attuazione di interventi di difesa del suolo a tutela dell'ambiente e a difesa dagli eventi metereologici avversi.

**Servizio n. 6 - Deleghe Regionali**

- Tutela e valorizzazione del territorio attraverso interventi sostenibili in campo forestale, agricolo, idraulico, biologico e in materia ambientale.
- Valorizzazione economico e ambientale del patrimonio agricolo forestale regionale
- Tutela dei livelli occupazionali nelle attività forestali e stabilizzazione risorse per la gestione adeguata del patrimonio, con il superamento dell'attuale crisi della politica forestale regionale e delle risorse finanziarie connesse.
- Rafforzamento della collaborazione con l'Ente Parco per tutte le iniziative di tutela e valorizzazione anche turistica delle emergenze ambientali, inerenti sia la flora che la fauna.
- Aggiornamento della pianificazione forestale e di settore.
- Gestione tecnica e finanziaria del patrimonio agricolo-forestale regionale sia per quanto riguarda i complessi forestali che il patrimonio edilizio, attuata tramite l'attuazione dei piani pluriennali di assestamento forestale che prevedono la realizzazione di interventi di miglioramento delle foreste, di manutenzione alle viabilità e ai fabbricati, la realizzazione degli interventi del PSR 2015, la realizzazione sia dei proventi ex LR 39/00 che di quelli senza vincolo di destinazione e la riorganizzazione dei cantieri forestali. A ciò si aggiunge la ricerca di collaborazione e di risorse con l'Ente Parco e gli altri soggetti per sviluppare e migliorare la fruizione del territorio. Viene inoltre attuata la gestione del vivaio di Cerreta, finalizzata a rafforzare e migliorare il sistema agricolo forestale attraverso l'ottimizzazione del sistema gestionale delle attività vivaistiche, e viene effettuato il servizio antincendio, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi.
- Valorizzazione in termini economici, ambientali e culturali del patrimonio; definizione in sede regionale delle risorse necessarie per la gestione della delega che, per definizione normativa, dovrebbero essere riconosciute all'ente delegato, con il superamento delle attuali crisi finanziarie, anche con una completa revisione e innovazione nella gestione del servizio e delle maestranze.

**Servizio n. 7 - Urbanistica e Attività produttive**

- Per il miglioramento dei servizi-ambiente effettuati in Casentino vengono svolte, congiuntamente ai Comuni, le attività propedeutiche ad instaurare un rapporto collaborativo con il gestore di Ambito: SEI Toscana. Vengono inoltre effettuate le azioni di Coordinamento dei Comuni dell'Unione in sede di programmazione di ATO e gestione dei rapporti economici a livello comprensoriale per i servizi resi da SEI nei Comuni dell'Unione e in quelli convenzionati.

-Attività di post- gestione degli impianti di smaltimento rifiuti comprensoriali dismessi- Fortipiano e Pescine in Comune di Bibbiena, compresa l'attuazione dei Piani di monitoraggio e controllo.









**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Dal 1° gennaio 2012, l'Unione ha assunto, tra le funzioni fondamentali, la gestione associata dei servizi sociali, che interessa oltre la gestione dei servizi sociali anche i servizi educativi per la prima infanzia.

La gestione associata di alcuni servizi nell'area della disabilità, dell'area degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'area dell'integrazione delle persone straniere, dell'area delle pari opportunità, dell'area delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale tra il Comune di Bibbiena e la Comunità Montana del Casentino (ora Unione dei Comuni) è disciplinata tramite convenzione approvata con Del. CdS n. 24 del 30.06.2010.

Inoltre, è attiva la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Pratovecchio Stia, che comprende anche la gestione del coordinamento pedagogico comunale, con scadenza al 31.03.2019.

La gestione dei servizi è improntata all'integrazione operativa tra l'Unione ed i Comuni, che sono l'interfaccia privilegiata del cittadino/cliente, oltre che con l'Azienda Usi.

Obiettivo nel triennio sarà l'attuazione dell'integrazione sociosanitaria così come definita dalle normative regionali e nazionali, che si svilupperà anche attraverso la programmazione elaborata dall'Ufficio di Piano, istituito dalla Conferenza dei Sindaci Integrata. Gli ambiti di integrazione interesseranno l'area degli anziani non autosufficienti, la disabilità, l'area materno infantile e il servizio sociale professionale. L'obiettivo è quello di organizzare un sistema di governance territoriale che vede nella Conferenza dei Sindaci Integrata della zona-distretto il luogo istituzionale per la programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona-distretto e di costruire un sistema che rappresenti un arricchimento del sistema gestionale dei servizi attualmente esistente.

Altro obiettivo prioritario è la riorganizzazione dei servizi dell'area della disabilità della Zona Casentino per la quale sarà attivato il percorso per la predisposizione di una convenzione per una nuova gestione associata e coordinata tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Bibbiena.

Tra gli obiettivi del triennio vi sono la predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, del Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale (L.R. 40/2005 e L.R. 41/2005).

Azione strategica fondamentale sarà la definizione delle azioni progettuali sviluppate nell'ambito del percorso promosso dal Dipartimento di Sviluppo Economico, "Strategia per le aree interne", nonché l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro che sarà sottoscritto tra la Regione Toscana, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e l'Agenzia di Coesione. L'Unione dei Comuni del Casentino è capofila dell'area interna Casentino Valtiberina, area pilota per la Regione Toscana.

I servizi sociali e le altre attività ed interventi orienteranno le proprie azioni sulla base dei seguenti indirizzi di gestione, in linea con gli indirizzi di programmazione regionale sulle politiche socio-assistenziali, di integrazione socio-sanitaria e su quelle educative tendenti ad un miglioramento della qualità dell'offerta complessiva dei servizi:

- per quanto di competenza dei Servizi Sociali, si conferma l'attuazione dei percorsi e degli impegni assunti con il Patto Territoriale del Welfare Locale Casentino siglato nel 2008, che si sviluppa sul principio dei "Livelli di base della cittadinanza sociale" individuati dal PISR 2007-2010 e si sostanzia in quattro elementi essenziali (PISR Punto 2.1.2): Punto Unico di Accesso; Segretariato sociale per l'informazione e l'orientamento; Servizio Sociale Professionale; Pronto Intervento;

- grazie all'attivazione di progettualità specifiche, rafforzare i servizi domiciliari di assistenza/sorveglianza e di sostegno delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza dei propri familiari, al fine di sostenere l'autonomia delle persone anziane, con finalità di prevenzione dell'istituzionalizzazione, nonché, in collaborazione con l'Azienda UsI Toscana Sud Est, quelli rivolti a persone non-autosufficienti in attuazione al progetto regionale "Assistenza continuativa della persona non-autosufficiente";
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione Associata dei Servizi di Prossimità e a quella delle Pari Opportunità;
- sviluppare, in collaborazione con l'Azienda UsI TSE, le attività relative al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza a favore delle persone con disabilità;
- potenziare la rete dei servizi intermedi (centri diurni) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti e completare il percorso di riqualificazione e potenziamento dell'assistenza presso il Centro Diurno di Pratovecchio. Tra gli obiettivi strategici si individua la riorganizzazione della rete dei servizi per la disabilità: sia quelli semiresidenziali, sia quelli residenziali (analisi e verifica condizioni per attivazione "Dopo-di-Noi"), sia quelli rivolti all'inclusione lavorativa e sociale.
- sviluppare protocolli operativi/linee di indirizzo finalizzati ad omogeneizzare i percorsi assistenziali a parità di bisogni, così come indicato dal Protocollo di Intesa "Servizio Sociale Integrato Casentino", e per l'aggiornamento del Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei Servizi Sociali, quello per i servizi sociosanitari, in particolare per quanto l'entrata in vigore del nuovo ISEE;
- gestire le attività dello sportello ISEE, comprensiva della valutazione dell'impatto della nuova normativa entrata in vigore al 1° gennaio 2015;
- potenziare gli interventi a sostegno delle famiglie, con l'attivazione del Centro per le Famiglie e le attività di sostegno all'istituto dell'affidamento;
- sviluppare una maggiore conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio da parte dei cittadini-utenti anche attivando delle collaborazioni con le Associazioni di Volontariato, di categoria e patronati;
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione dei Servizi Educativi per la prima infanzia a titolarità comunale oltre che le attività di coordinamento pedagogico sia a livello comunale che zonale.



**Missione: 13 Tutela della salute**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No

L'unione si occupa fundamentalmente delle problematiche inerenti gli animali domestici la veterinaria connessa, non avendo competenze dirette (riservate alla Conferenza dei sindaci Zonale) in merito alla sanità: mentre per i servizi sociali e socio-assistenziali, l'argomento viene affrontato in specifica missione.

In tal senso, l'unione prosegue un percorso ormai iniziato tanti anni fa, con la gestione della problematica a livello intercomunale e con la partecipazione anche di comuni non aderenti all'unione (Bibbiena; Pratovecchio Stia; Subbiano e Capolona).

Sia con la costruzione e adesso la gestione del canile intercomunale che con il servizio sul territorio, l'obiettivo è stato ed è quello di contribuire a realizzare un corretto rapporto fra ambiente e salute pubblica, per contrastare i danni ambientali ed economici causati dal randagismo e dai cani e gatti vaganti.

Con gli ultimi miglioramenti e il prossimo accreditamento, la struttura si presenta idonea a dare le risposte necessarie al nostro territorio: la gestione proseguirà nei prossimi anni tramite un nuovo responsabile sanitario e le convenzioni con Enpa, con l'obiettivo - grazie anche alla collaborazione con la Polizia Locale - di limitare i fenomeni suddetti in modo ancor più rilevante di quanto già è stato egregiamente fatto, e favorire e incentivare le possibilità di affido e adozione degli animali e le tematiche animaliste ed ambientaliste quali strumenti decisivi per la gestione sostenibile del complesso ciclo.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	64.209,00	85.677,96	64.209,00	64.209,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>64.209,00</b>	<b>85.677,96</b>	<b>64.209,00</b>	<b>64.209,00</b>





**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Soggetti interessati</b>	<b>Durata</b>	<b>Contributo G.A.P.</b>	<b>Sezione operativa</b>
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP - ormai in attività presso l'unione da molti anni, si sta sempre più rivelando quale strumento di riferimento per favorire l'interazione e la comunicazione con le imprese e sostenerne lo sviluppo.

Attraverso una forte spinta verso la virtualizzazione dello sportello con l'obiettivo di farlo diventare esclusivamente telematico nei prossimi anni, stiamo cercando di mettere a disposizione del tessuto economico della vallata, uno strumento che da un lato semplifichi in modo importante e assai rilevante tutti gli adempimenti burocratici che soffocano le imprese e determinano un costo occulto aggiunto in grado di incidere in modo assolutamente negativo sulla competitività del sistema.

Dall'altro, normalizzando tutte le procedure e unificando tutti i processi autorizzativi e di controllo, garantendo a tutti i competitor trasparenza e parità di trattamento.

Con la sempre maggiore specializzazione degli addetti, l'obiettivo ulteriore è quello di assicurare tutte le consulenze e gli affiancamenti necessari alle imprese, l'interazione e la comunicazione con quest'ultime, per definire celermente e correttamente le procedure che le riguardano, senza necessità di confrontarsi con una pletera di enti e uffici sempre più complessi e articolati nei loro servizi ma interfacciandosi con un unico soggetto friendly - il SUAP appunto - che si assume al posto del privato l'onere di gestire nel suo complesso il procedimento e/o i sub procedimenti connessi.

Addivenire a regime con gli scopi sopra descritti è l'obiettivo che l'amministrazione persegue nei prossimi anni.













# SEZIONE OPERATIVA

## 10. LA SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.



# **SEZIONE OPERATIVA**

**Parte nr. 1**

**Azioni previste:**

- dar corso alla riorganizzazione dell'ente approvata nel dicembre 2015; attuare tutti gli interventi di carattere organizzativo e normativo per assicurare la funzionalità della nuova organizzazione.
- provvedere a definire il fabbisogno triennale del personale dell'unione;
- completare il quadro delle posizioni organizzative da attivare;
- assicurare il supporto necessario al governo politico dell'ente
- procedere verso l'ottimizzazione della gestione associata dei servizi tributari, del personale, della statistica,
- attuare la gestione associata della centrale unica di committenza e del piano strutturale intercomunale;
- ottenere l'approvazione dell'APQ Aree Interne e iniziare ad attuare le iniziative previste nel programma, concertando e coordinando l'azione con la Val Tiberina, con i comuni coinvolti, con i partner tecnici, con i privati e le loro associazioni, con le onlus e le cooperative sociali.

**Risultati e impatti attesi:**

- predisporre le condizioni organizzative per la nuova gestione dei servizi ed una efficiente attività dell'ente.

**Tempistica:** fine anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.500,00	40.796,13	22.500,00	22.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>22.500,00</b>	<b>40.796,13</b>	<b>22.500,00</b>	<b>22.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	18.296,13	Previsione di competenza	22.342,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		40.796,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	18.296,13	<b>Previsione di competenza</b>	<b>22.342,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>22.500,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>40.796,13</b>		

**Azioni previste**

- gestione dell'attività corrente di segreteria generale con particolare attenzione alla produzione degli atti amministrativi e alla loro catalogazione e archiviazione.
- gestione delle controversie e delle cause legali
- gestione Ir n. 68/11 relativamente all'organizzazione dell'esercizio delle funzioni fondamentali e all'accesso ai contributi regionali e statali per le unioni dei comuni
- gestione digitale del flusso documentale degli atti
- ottimizzazione software gestione atti amministrativi e protocollo informatico.

**Risultati e impatti attesi:**

- attivazione nuove funzioni e/o attività
- rispetto delle tempistica
- smaltimento di tutte le pratiche
- snellimento di tutte le pratiche amministrative
- snellimento dei procedimenti di formazione degli atti

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.824,00	83.292,30	73.824,00	73.824,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>73.824,00</b>	<b>83.292,30</b>	<b>73.824,00</b>	<b>73.824,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	9.468,30	Previsione di competenza	72.034,00	73.824,00	73.824,00	73.824,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		83.292,30		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.468,30</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>72.034,00</b>	<b>73.824,00</b>	<b>73.824,00</b>	<b>73.824,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>83.292,30</b>		

**Azioni previste:**

- gestione a regime delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili, con l'obiettivo di conciliare il sistema contabile con le esigenze di funzionalità dell'ente;
- adozione del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale previsto dalle norme sull'armonizzazione;
- approvazione bilancio consolidato con le funzioni fondamentali comunali attivate;
- interventi correttivi ai fini di affrontare e superare la crisi derivante da assenze prolungate di operatori.
- implementazione completa del nuovo sistema informativo
- analisi pluriennale delle condizioni di sostenibilità economico-finanziarie dell'unione
- certificazioni e rapporti con Corte dei Conti- Rilevazioni finanziarie e contabili
- predisposizione budget 2017 e analisi spese centralizzate
- gestione pacchetto assicurativo complessivo
- gestione parco automezzi
- gestione servizi di pulizie e portierato
- gestione delle entrate con particolare riferimento a quelle derivanti dai rapporti con il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, Regione Toscana e comuni.

**Risultati e impatti attesi:**

- pieno utilizzo efficace del nuovo regime nuova contabilità e del nuovo sistema informativo
- semplificazione delle procedure
- adeguamento alle nuove disposizioni normative.
- controllo costante delle condizioni finanziarie ed economiche dell'unione
- fornitura di tutti i crediti informativi di carattere economico, finanziario e contabile
- assicurare il corretto e fluido svolgimento finanziario ed economico all'attività complessiva dell'ente.
- monitorare in modo costante il flusso delle entrate dell'ente, compreso il recupero crediti degli anni precedenti, in coordinamento e collaborazione con i responsabili dei servizi;
- permettere l'inizio della gestione delle f. fondamentali residuali a norma di statuto
- ottimizzazione dei costi

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	175.796,00	176.508,28	175.796,00	175.796,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>175.796,00</b>	<b>176.508,28</b>	<b>175.796,00</b>	<b>175.796,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	712,28	Previsione di competenza 199.038,00	175.796,00	175.796,00	175.796,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	176.508,28		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>712,28</b>	<b>Previsione di competenza</b> <b>199.038,00</b>	<b>175.796,00</b>	<b>175.796,00</b>	<b>175.796,00</b>
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	176.508,28		

## Azioni previste

L'anno 2017 dovrà continuare a vedere il Servizio Entrate dell'Unione impegnato nel proseguire il già intrapreso percorso di ottimizzazione dell'organizzazione lavorativa. Questo dovrà comportare una sempre più dettagliata ed incisiva individuazione e professionalizzazione della forza lavoro destinata al servizio. Ad oggi i sette Comuni, con quote percentuali diverse, partecipano ognuna con un proprio dipendente: in prospettiva per la gestione tributaria di tutti e sette gli enti potrebbero essere sufficienti solo quattro persone ( possibilmente a tempo pieno o quasi ) mantenendo se possibile una presenza di riferimento di front-office in ogni singolo ente che faccia anche semplicemente da collegamento con la struttura base incentivando al massimo le tre forme di rapporto con l'utenza a suo tempo attivate: Sportello Amico, Mi scrivi ti rispondo, Sportello Amico Solo per Te.

Sarebbe necessario, con una mirata campagna di informazione, creare nel cittadino-utente l'abitudine all'utilizzo delle tre forme surricordate: sarà forse più difficile per l'utenza più anziana, ma per l'utenza meno anziana sta già dando importanti risultati. Bisogna far capire che prendendo preventivo appuntamento o utilizzando la mail per proporre i propri dubbi e/o domande si ottiene una personalizzata soluzione al proprio problema.

Il perdurare del blocco tariffario e dell'esenzione TASI dall'abitazione principale determinerà nel corrente anno un alleggerimento del rapporto con l'utenza in corrispondenza delle scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre permettendo di indirizzare maggior forza lavoro verso il recupero risorse. In questo senso si è già attivata una mirata e condivisa formazione che permetta l'ottimale e pieno utilizzo dei gestionali a disposizione.

Per aiutare il lavoro di individuazione di forme meno evidenti di evasione ed elusione, il 2017 dovrebbe vedere l'attuazione del progetto TOSCA. Si sta in questo senso attivamente operando con Regione Toscana e la ditta aggiudicataria.

La principale novità del 2017, con le conseguenti scelte di carattere politico-organizzativo che saremo chiamati a fare, è il nuovo scenario della riscossione delle entrate dei comuni con l'uscita di scena di Equitalia, sostituita dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Infatti le società del Gruppo Equitalia saranno sciolte; nasce un ente pubblico economico denominato " Agenzia delle entrate-Riscossione" che subentra a titolo universale in tutti i rapporti che erano di Equitalia. Questo cambiamento sarà accompagnato da un rafforzamento di poteri al nuovo soggetto delegato a occuparsi della riscossione. In realtà, l'articolo 3 del DL 193/2016 fa un'operazione estensiva perché consente ad «Agenzia delle Entrate - Riscossione» di utilizzare banche dati e informazioni di cui già dispone anche per il recupero coattivo delle imposte non pagate. A questo poi si aggiunge anche la possibilità di acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, ai database dell'Inps.

L'ente dovrà deliberare di avvalersi di questo nuovo soggetto o, in alternativa, individuare quale altra gestione della riscossione, tra le opzioni indicate nel Decreto Sviluppo, può concretamente attivare. Per poter al meglio capire ed affrontare il cambiamento il Servizio Entrate Tributarie parteciperà a mirate giornate di studio Anutel.

I punti suddetti rappresentano il corpo centrale e determinante dell'attività cui il Servizio Entrate è chiamato. La piena realizzazione abbisognerà di step che andranno giocati anche nel 2018 ed il 2019, soprattutto per quanto attiene alla definitiva individuazione di una task-force operativa che andrà gestita per livelli di coinvolgimento sempre più pieni e che, quindi, vedrà in futuro una diversa distribuzione delle quote anche economiche di partecipazione a carico di ogni singolo comune.

A queste principali attività, spesso di valore pluriennale e caratterizzanti il percorso da compiutamente definire, si dovrà affiancare la gestione ordinaria che può riassumersi nei seguenti punti:

- 1) Conferma adesione ad ANUTEL per tutti e sette i Comuni
- 2) Partecipazione giornate di studio



- 3) Aggiornamento ed approfondimento normativo
- 4) Formazione Halley
- 5) Periodiche riunioni operative finalizzate alla soluzione condivisa di problematiche specifiche o per l'approfondimento di tematiche varie
- 6) Pieno utilizzo dell'interoperabilità per supportare i Comuni con personale da destinare ai tributi con minor ore lavorative
- 7) Si è continuato a far parte del Comitato Regionale ANUTEL
- 8) Definizione Ufficio Mediazione
- 9) Definizione e, se possibile, attivazione finanziamenti regionali
- 10) Conferma attivazione di un motore di calcolo per IMU-TASI a disposizione sul Portale e sui Siti
- 11) Gestione Portale e Siti con l'inserimento di delibere, aliquote, modulistica, ed informazioni al contribuente
- 12) Collaborazione con altri Uffici dell'Unione per pratiche di natura tributaria operando anche un collegamento tecnico-operativo con Equitalia
- 13) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico "
- 14) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico Solo Per Te "
- 15) Incentivazione e miglioramento Servizio " Se mi scrivi Ti rispondo "
- 16) Conferma sistema unico di riscossione TARI 2017 con verifica economicità
- 17) Supporto per la redazione dei Piani Economico Finanziari della TARI
- 18) Superamento dei risultati raggiunti nel 2016 per recupero dell'evasione

#### Risultati e impatti attesi:

- gestione del sistema delle entrate tributarie in modo più efficace;
- uniformare le gestioni comunali e provvedere agli adempimenti nei tempi stabiliti dalla legge, diminuire i costi e procedere con maggior efficienza

**Tempistica:** entro l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	201.228,40	350.530,65	143.083,00	143.083,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>201.228,40</b>	<b>350.530,65</b>	<b>143.083,00</b>	<b>143.083,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	148.448,25	Previsione di competenza	140.180,00	143.083,00	143.083,00	143.083,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		291.531,25		
2	Spese in conto capitale	854,00	Previsione di competenza	74.000,00	58.145,40		
			di cui già impegnate		16.128,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		58.999,40		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>149.302,25</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>214.180,00</b>	<b>201.228,40</b>	<b>143.083,00</b>	<b>143.083,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>16.128,40</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>350.530,65</b>		

**Azioni previste:**

- a. Programma Villaggi digitali:
  - 1) Aggiornamento piano ed adeguamento degli interventi previsti
  - 2) Prosecuzione realizzazione e conclusione degli interventi già avviati
  - 3) Implementazione del Sistema Tosca per la fiscalità
  - 4) Aggiornamento di alcune tratte critiche infrastruttura hiperlan in attesa della gara di RTRT4 per connessione in fibra ottica
  - 5) Completamento sistema Pago Pa
- b. Implementazione sistema di conservazione sostitutiva per l'ente e coordinamento per i comuni associati del sistema stesso nell'ambito della dematerializzazione e conservazione sostitutiva
- c. Gestione ed upgrade delle infrastrutture tecnologiche dell'unione e dei comuni (rete geografica, Lan e server farm)
- d. Gestione e Manutenzione del sistema gestionale unico (nell'ambito del sistema informativo unico) per unione dei comuni e comuni aderenti
- e. Gestione degli attuali siti web e predisposizione nuovo portale web
- f. Supporto e coordinamento per la centralizzazione degli acquisti delle PA (tramite Start/Consip), acquisti centralizzati, banche dati normative, telefonia fissa e mobile, apparati stampa e fotocopie
- g. Cooperazione per realizzazione del Sistema informativo Tributi e quello del SUAP
- h. Gestione delle sicurezze di rete (disaster recovery e continuità operativa)
- i. Realizzazione progetto sulla sicurezza in collaborazione con il Corpo Unico di PM
- j. Diffusione della banda larga per gli Enti e l'Utenza (supporto a RT per gara RTRT4 e coordinamento per progetto regionale 'banda ultralarga')

**Risultati e impatti attesi:**

- a. Con la realizzazione dei progetti previsti nel piano si mira a digitalizzare sempre più tutte le procedure/azioni delle attività delle amministrazioni casentinesi; come per lo scorso anno – oltre a continuare con i progetti già in essere – l'obiettivo è la realizzazione di almeno due dei progetti presentati alla Regione (indicativamente Tosca e infrastruttura hiperlan)
- b. Ottimizzazione delle procedure di gestione degli archivi digitali e riduzione dei flussi cartacei nella PA con risparmi in termini di efficienza e logistici
- c. Efficienza continua e incremento prestazioni degli strumenti hd e sw previsti di base del sistema informativo (Fibra, Hiperlan, Voip etc.) nonché sicurezza delle strutture, maggior funzionalità e risparmi economici immediati e nel tempo
- d. Con la centralizzazione logistica e gestionale del gestionale halley si otterranno risparmi in termini infrastrutturali e di personale addetto; inoltre economie di scala in termini di investimenti, manutenzioni, nonché risparmi economici immediati e tangibili; maggior funzionalità e professionalizzazione degli addetti;
- e. Con la predisposizione del sito nuovo portale web otterremo più efficienza nelle informazioni e maggiori servizi da offrire all'utenza (se la struttura dello stesso si dimostrerà ottima potrà essere estesa anche ai comuni); il supporto per gli attuali siti web ai comuni garantisce uniformità di stili, aggiornamenti continui e supporto operativo ai comuni;
- f. Con la centralizzazione degli acquisti si otterranno risparmi dal punto di vista economico e ottimizzazione delle risorse umane
- g. Con la realizzazione del sistema dei Tributi e del SUAP si avranno per il primo notevoli incrementi per recupero dell'evasione fiscale e per il secondo risparmi in termini infrastrutturali e di personale addetto, nonché risparmi di tempo nell' snellimento delle pratiche SUAP

- h. Redazione del piano e prosecuzione/ottimizzazione dell' implementazione dei sistemi di sicurezza legati all'hardware/software a garanzia della continuità operativa e sicurezza dei dati;
- i. Verifica dell'implementabilità del sistema e sue modalità operative per garantire maggior sicurezza all'utenza dei comuni dell'unione
- j. diffusione delle connessioni in fibra per tutti gli enti casentinesi e diffusione della banda ultralarga per tutto il territorio interessato attraverso supporto ad uffici Regionali nonché stimolo sugli operatori di telecomunicazioni.

**Tempistica:** tutto l'anno

**Gestione statistica associata:**

- dopo l'adesione al Sistan nazionale avvenuta nel 2016, si tratta di dare concreta implementazione al servizio;
- acquisizione anche dei comuni del Casentino non facenti parte dell'unione;
- consolidamento della struttura per lo svolgimento del servizio, con la cooperazione dei referenti statistici dei comuni
- effettuazione delle rilevazioni richieste da Istat e Regione.

**Risultati e impatti attesi:**

- organizzazione e realizzazione del servizio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	149.738,00	297.724,92	124.488,00	124.488,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>149.738,00</b>	<b>297.724,92</b>	<b>124.488,00</b>	<b>124.488,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	58.112,44	Previsione di competenza	120.280,00	122.988,00	122.988,00	122.988,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		181.100,44		
2	Spese in conto capitale	89.874,48	Previsione di competenza	50.918,65	26.750,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		116.624,48		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>147.986,92</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>171.198,65</b>	<b>149.738,00</b>	<b>124.488,00</b>	<b>124.488,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>297.724,92</b>		

**Azioni previste**

- attuazione nuova organizzazione dell'unione sulla base della macrostruttura e della dotazione organica e funzionale approvata a fine 2015
- supporto alle trattative sindacali per gli accordi decentrati;
- verifiche sul rispetto dei tetti di spesa per il personale, sia per l'unione che per tutto il sistema dei comuni aderenti;
- verifiche in merito alle facoltà assunzionali;
- gestione accordi di lavoro e tutti gli aspetti normativi, economici e contributivi dei rapporti di lavoro, compreso attivazione di nuove assunzioni, pensionamenti, prepensionamenti, mobilità etc.
- attivazione gestione associata del personale per ulteriori comuni rispetto a quelli già gestiti.
- verifica possibilità di armonizzare fra tutte le amministrazioni i vari aspetti inerenti la disciplina del lavoro ed attuazione ove possibile
- gestione di assunzioni, mobilità da e verso l'ente, concorsi e selezioni per personale a tempi indeterminato e determinato.

**Risultati e impatti attesi:**

- portare a regime la nuova organizzazione
- svolgimento di tutti i procedimenti e processi nei tempi previsti e comunque in tempi efficienti

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	223.782,88	224.018,97	75.865,00	75.865,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>223.782,88</b>	<b>224.018,97</b>	<b>75.865,00</b>	<b>75.865,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	236,09	Previsione di competenza	138.765,00	223.782,88	75.865,00	75.865,00
			di cui già impegnate		147.917,88		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		224.018,97		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	236,09	<b>Previsione di competenza</b>	<b>138.765,00</b>	<b>223.782,88</b>	<b>75.865,00</b>	<b>75.865,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>147.917,88</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>224.018,97</b>		

Vedi tutti gli altri programmi già descritti nella missione  
 Gli importi riguardano soprattutto le gestione centralizzata delle spese di funzionamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	658.134,00	996.231,95	635.321,00	634.007,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>658.134,00</b>	<b>996.231,95</b>	<b>635.321,00</b>	<b>634.007,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	380.297,95	Previsione di competenza 785.598,62	658.134,00	635.321,00	634.007,00
			di cui già impegnate	8.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	996.231,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>380.297,95</b>	<b>Previsione di competenza</b> <b>785.598,62</b>	<b>658.134,00</b>	<b>635.321,00</b>	<b>634.007,00</b>
			di cui già impegnate	8.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	996.231,95		



## Azioni previste

Con la razionalizzazione del personale e con la disponibilità di mezzi idonei è possibile prevedere un migliore e maggiore servizio esterno attraverso la previsione dei seguenti modelli di intervento sul territorio dell'Unione:

1. **Controllo Attività Produttive**- controllo di tutti gli agriturismi, controllo programmatico degli esercizi commerciali e degli esercizi pubblici in collaborazione con il SUAP, ASL e altre Forze dell'Ordine.
2. **Controllo Tecnologico del territorio** –
  - **Metodo statico** - con messa in opera dell'impianto di video sorveglianza e attivazione applicazione smartphone, prima fase nel 2017 già finanziata al 70% dal contributo regionale.
  - **Metodo dinamico** – controllo sistematico dei veicoli in transito con controllo diretto della copertura assicurativa e della regolare revisione con accertamento delle violazioni sia su strada sia da remoto acquisto nel 2017 della strumentazione elettronica con utilizzo di parte delle risorse accantonate.
3. **Controllo edilizio del territorio** – iniziando con controlli a campione dei cantieri edili segnalati dagli Uffici Comunali proseguendo con controlli d'iniziativa per poi arrivare a controlli delle autorizzazioni rilasciate nell'anno in corso.
4. **Educazione stradale** – Compito fondamentale della Polizia Municipale vede impegnato il Corpo da sempre si prevede di incentivare il progetto oltre che alle primarie anche alle Medie e alle Superiori attraverso metodi interattivi che interagiscano con i ragazzi in base all'età e al programma didattico.
5. **Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo** – Occorre mettere in atto uno strumento previsto dalla norma per i singoli Comuni per gestire la materia di rilascio delle autorizzazioni ai sensi del TULPS. La PM collabora con il SUAP alla gestione e al rilascio delle varie Autorizzazioni di Pubblica Sicurezza ed è fondamentale che possa avere come organo di riferimento una Commissione interna all'Ente che possa così garantire ogni singolo Comune nella gestione delle richieste effettuando le verifiche tecniche necessarie.
6. **Controllo randagismo** – attraverso la collaborazione con l'Ufficio gestione canile intercomunale si prevede di effettuare controlli sulla detenzione dei cani da parte delle squadre di caccia, in particolare al cinghiale, per controllare la regolarità degli animali e la loro iscrizione canina. Questo per prevenire l'abbandono degli animali che si traduce in un costo aggiunto per l'Ente in termine di cattura e detenzione dei cani.
7. **Servizio intercomunale notifiche** – A seguito di richiesta da parte di alcuni dei Comuni associati, dal 2016, viene svolta da un operatore assegnato al Comando di PM la funzione di messo comunale associata alle altre funzioni di controllo della sosta e della viabilità. Per l'anno 2017 il servizio sarà svolto del personale comandato dal Comune di Poppi che ha i requisiti necessari a svolgere il servizio. Il servizio notifiche proseguirà anche per l'anno 2018 e 2019 e per questo occorrerà prevedere almeno il continuo del comando del personale incaricato al servizio.
8. **Commercio aree pubbliche** – Occorre predisporre l'elaborazione del Regolamento Comunale Unico del Commercio ambulante in collaborazione con il servizio SUAP. Nel 2019 a seguito della sospensione del D. lgs. n. 59/2010 che ha recepito la Direttiva Bolkestein, per 4 anni, ovvero fino al 31.12.2020, dovremo gestire le pratiche inerenti le concessioni decennali dei mercati e delle fiere.
9. **Personale:** va aggiunto che nei primi mesi del 2017 occorre ricorrere alla attivazione dell'istituto della mobilità per sopperire allo spostamento di un agente dal nostro organico all'organico del Comune di Sansepolcro.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	704.744,48	831.920,13	649.064,00	649.064,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>704.744,48</b>	<b>831.920,13</b>	<b>649.064,00</b>	<b>649.064,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	127.175,65	Previsione di competenza	602.749,61	673.869,48	647.189,00	647.189,00
			di cui già impegnate		26.680,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		801.045,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.375,00	30.875,00	1.875,00	1.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		30.875,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	127.175,65	<b>Previsione di competenza</b>	<b>608.124,61</b>	<b>704.744,48</b>	<b>649.064,00</b>	<b>649.064,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>26.680,48</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>831.920,13</b>		

## Azioni previste:

### ECOMUSEO DEL CASENTINO

Rispetto ai possibili canali di finanziamento per il 2017 si farà riferimento principalmente ai consueti percorsi attivati dalla Regione Toscana, anche se si prevede un taglio delle risorse del 40/50% quali:

- Piano Integrato della Cultura da sviluppare in forma coordinata insieme alle altre emergenze museali, come richiesto specificatamente dal bando, attraverso l'individuazione di azioni comuni e percorsi di cooperazione territoriale
- Bando specificatamente rivolto agli istituti riconosciuti di interesse regionale
- Bando Arteincontemporanea.

A livello locale, si prevede di continuare nel percorso volto alla valorizzazione e crescita del carattere dinamico e relazionale dell'Ecomuseo attraverso l'implementazione dei rapporti e di forme di collaborazione con una serie di soggetti quali:

- a) principali strutture museali e didattico - culturali del comprensorio (Museo della Lana di Stia, Museo Archeologico di Bibbiena, Planetario del Parco Nazionale) nell'ambito del progetto MUSEI ED ECOMUSEI DEL CASENTINO;
- b) soggetti preposti alla promozione e divulgazione turistico - culturale (Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo). Rispetto al tema del turismo si prevede di lavorare nell'ottica di un potenziamento e qualificazione di alcune delle principali manifestazioni dell'ecomuseo legate al periodo estivo.
- c) realtà volte allo sviluppo di forme di economie sostenibili e solidali (Biodistretto, Gas);
- d) Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il quale sono in corso di realizzazione due progettualità a cadenza annuale (fino al 2019), nell'ambito della CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE, finalizzate al proseguimento dell'iniziativa FESTASAGGIA (nella sua nuova edizione allargata in collaborazione con Slowfood) ed al consolidamento dei rapporti tra Parco ed Ecomuseo (promozione eventi congiunti).

Tra gli obiettivi annuali si prevede anche:

1. Consolidamento dell'attività di coordinamento generale.

Le azioni di coordinamento ed animazione coordinata, infatti, sono vitali per il mantenimento e lo sviluppo della rete anche in funzione dell'elevato numero di antenne. A questo proposito si conferma la necessità di andare ad effettuare una nuova selezione pubblica per l'individuazione del coordinatore della rete (in scadenza a fine giugno 2017) e di dare continuità al supporto da parte dei collaboratori attivi nell'ambito del CRED/Servizio Cultura dell'Unione.

2. Formalizzazione di specifici protocolli con dipartimenti universitari, come previsto nella precedente annualità, con i quali sono attive collaborazioni ormai da tempo al fine di qualificare ed intensificare i rapporti: Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (UNIFI); Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (UNIFI);

3. Continuazione del percorso avviato con la CARTA DEI VALORI DEL PRATOMAGNO volto alla valorizzazione del Pratomagno in collaborazione anche con i Comuni del versante valdarnese ad iniziare dalla realizzazione di eventi comuni e attraverso l'implementazione dei canali di conoscenza e promozione on line (sostegno economico da parte delle amministrazioni dei due versanti);

4. Implementazione servizi di rete per la sicurezza e la fruizione e occasioni formative e di aggiornamento prosecuzione nel percorso di lavoro dedicato alla sicurezza attraverso anche la figura del coordinatore attraverso incontri e azioni formative coordinate.

5. Azioni di animazione territoriale, sviluppo della partecipazione e della comunicazione. Promozione e realizzazione di iniziative e manifestazioni coordinate

Si prevede di dare continuità alle iniziative ormai consuete della gestione coordinata:

- realizzazione del giornale informativo nelle tre uscite primavera, estate e autunno/inverno.

- prosecuzione delle iniziative a cadenza stagionale ormai consolidate (amico museo, laboratori estivi sulle sapienze manuali e animazioni varie) oltre ai progetti speciali; Sapori d'Autunno (promozione delle feste della castagna del Pratomagno Casentino), Cammina la storia (valorizzazione del patrimonio diffuso).
- Iniziative dedicate alla cultura della memoria, alla guerra e la resistenza
- realizzazione di una iniziativa dedicata all'artigianato artistico da realizzare a Stia in collaborazione con il Museo della Lana
- Iniziative legate al Pratomagno
- Valorizzazione forme rituali tradizionali ancora in essere attraverso una sorta di "Festival invernale" con momenti di approfondimento e confronto
- Festasaggia ed iniziative collegate alla CETS – Parco Foreste Casentino
- La Memoria in Piazza: videoproiezioni pubbliche con la Banca della Memoria
- Stampa materiale informativo e divulgativo di varia natura.

#### 6. Attività didattiche

Si prevede di continuare nelle azioni di promozione delle attività didattico - educative della rete nell'ambito del progetto VIAGGIO NELLA VALLE CHIUSA in collaborazione con l'USP della provincia di Arezzo e in sintonia con la progettazione educativa zonale.

#### 7. Valutazione/monitoraggio del processo e comunicazione (interna ed esterna)

Si prevede di continuare a sviluppare il lavoro realizzato dedicato alla valutazione dell'impatto socio-culturale dell'ecomuseo attraverso l'individuazione di azioni e di strategie, da definire con la stessa rete, per il miglioramento delle prestazioni e dell'efficacia del progetto stesso. Uno dei temi di lavoro sarà il miglioramento della comunicazione intesa sia verso l'interno, come implementazione della partecipazione e del ricambio generazionale presso le singole antenne, che come strategia di promozione turistica rivolta verso l'esterno, facendo leva sulle realtà più mature e strutturate.

A questo proposito, si prevede di presentare una candidatura nell'ambito del bando VALORE MUSEO promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio che propone di lavorare sui temi della conoscenza del pubblico e del marketing attraverso il coinvolgimento di giovani laureati.

#### 8. Valorizzazione e sostegno delle micro-economie locali

L'azione dell'ecomuseo sempre più si collega, anche nel dibattito italiano ed internazionale, non solo ai temi culturali ed educativi, ma anche socio-economici. Il supporto alle micro-economie locali che l'Ecomuseo ha contribuito a creare con passati interventi (consorzio patata rossa di Cetica, Consorzio Farina castagne), e lo sviluppo di nuove possibili attività, in sinergia con enti ed associazioni del territorio, diviene una delle sfide per il futuro. La stessa nuova programmazione del progetto Festasaggia che promuove la creazione di "patti" tra produttori locali e gli organizzatori delle feste va proprio in questa direzione.

#### 9. Strategia Aree Interne. L'Atlante del Patrimonio Immateriale e le Comunità Educanti del Casentino

Con il 2017 si prevede di dare avvio alle due progettualità attraverso la creazione dei comitati di pilotaggio e l'attivazione delle prime azioni (comunicazione, formazione).

#### **Risultati e impatti attesi:**

- supporto agli attori della rete ecomuseale per la sicurezza dei siti;
- realizzazione attività didattiche e culturali
- progettazione attività di sviluppo mappa del patrimonio immateriale e potenziamento della formazione
- sviluppo della comunicazione e promozione attività culturali
- potenziamento dell'offerta culturale e turistica del Casentino.

#### **Indicatori:**

- numero accessi Rete Ecomuseale
- numero attività didattiche e culturali
- numero classi coinvolte nelle attività della rete ecomuseale:

**Tempistica:** tutto l'anno

## **MEDIATECA – BANCA DELLA MEMORIA**

Proseguirà l'attività di rafforzamento e consolidamento dei rapporti di rete, già attivi da tempo, attraverso la condivisione di specifiche progettualità.

Sarà inaugurata una nuova collaborazione in Valtiberina per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali che interesseranno le due vallate.

Il lavoro comune con l'Ecomuseo rafforzerà la presenza territoriale e culturale da tempo perseguita dal servizio CRED.

Per quanto riguarda la Mediateca sarà proposto un nuovo regolamento d'accesso al prestito. Proseguirà la campagna di informazione per favorire l'accesso di nuovo pubblico.

Si prevede di migliorare la gestione a catalogo e a scaffale con progressiva sistemazione dei titoli.

Sarà replicata la campagna di informazione e sostegno verso le scuole del Casentino per riconfermare la struttura come centro di servizi per le realtà educative del territorio.

Come sopra già dettagliato molte delle attività in cui il servizio sarà impegnato riguarda il percorso condiviso con le azioni dell'Ecomuseo.

Di seguito le principali linee di sviluppo e di intervento:

1. Parco Nazionale Foreste Casentinesi (Carta Europea del Turismo Sostenibile).

L'obiettivo definito dal programma di condivisione e di forum ai quali partecipiamo, è quello di rendere turisticamente più attrattivo il Parco con la valorizzazione di sapienze, vissuti e memorie locali rinsaldando al contempo il legame con le comunità locali. In sintesi si prevede di raccogliere e divulgare testimonianze mediante interviste audio-video relative al territorio del Parco Nazionale.

Nella direzione di individuare nuove tematiche di indagine il lavoro si svilupperà seguendo i temi:

- Giochi e tempo libero. La costruzione di giocattoli in legno, uso e riuso dei giochi, attività e giochi di gruppo. Territorio di indagine: tutto il Parco Nazionale.
- Le tradizioni rituali del passaggio al nuovo anno. Cenavecchi, vecchioni e pasquelle. Territorio di indagine: Santa Sofia, Corniolo, Badia Prataglia e Bibbiena.
- Miti e leggende del parco e dei suoi abitanti. Territorio di indagine: tutto il Parco Nazionale.
- Paesaggio bene comune. Alla ricerca dei temi fondanti del senso di appartenenza e di creazione/tutela del paesaggio del Parco Nazionale. Territorio di indagine: tutto il Parco Nazionale
- È in fase di definizione un progetto di allestimento audiovisivo relativo al museo del lupo.

2. EcoMuseo del Casentino

Prosegue la definizione di percorsi condivisi verso obiettivi comuni che riguardano la comunicazione e la produzione di contenuti audiovisivi che rispettano le singole specificità territoriali delle Antenne ecomuseali. Verrà riproposta nel periodo estivo la manifestazione pubblica "Memoria in piazza".

Prosegue il sostegno alle attività amministrative e di comunicazione nei social media.

3. Implementazione dei contenuti audiovisivi del cinema familiare.

4. Edizione di un prodotto divulgativo per conto del Consorzio di bonifica sugli interventi e sulla rete idraulica facente parte dell'ambito ottimale.

5. Supporto alle "piccole biblioteche" locali per sviluppo di servizi diffusi sul territorio.

6. Attività di collaborazione con le scuole finalizzate alla realizzazione di laboratorio didattici e supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione.

7. Attività di collaborazione con il Centro giovani di Poppi, partecipando attivamente alla nuova proposta di attività, apportando contributi per l'attivazione di laboratori. e per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali legati al cinema e alle tematiche giovanili. Ideazione di un progetto di comunicazione audiovisiva legata a tematiche giovanili.

8. Ideazione ed organizzazione del festival Pievi e Castelli in musica.

9. Collaborazione con il Comune di Sansepolcro e le sue associazioni giovanili, per l'ideazione e l'organizzazione di un cartellone di eventi che coinvolge le due vallate.

10. Definizione delle procedure per l'affidamento del servizio CRED/Mediateca/Banca della Memoria.

**Risultati e impatti attesi:**

- sviluppo attività culturali in integrazione con la rete degli ecomusei e musei, del Parco delle Foreste Casentinesi e con altri soggetti, potenziando l'integrazione dell'offerta culturale Casentino-Valtiberina
- supporto tecnico alla Conferenza Zonale dell'Istruzione
- coordinamento del PEZ zonale
- attivazione laboratori didattici

**Indicatori:**

- numero eventi programmati e gestiti dal CRED/Mediatheca
- numero nuove acquisizioni video e filmati
- numero laboratori didattici attivati in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	181.899,00	292.510,05	181.899,00	181.899,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>181.899,00</b>	<b>292.510,05</b>	<b>181.899,00</b>	<b>181.899,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	104.616,05	Previsione di competenza	156.227,87	181.899,00	181.899,00	181.899,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		286.515,05		
2	Spese in conto capitale	5.995,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.995,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>110.611,05</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>156.227,87</b>	<b>181.899,00</b>	<b>181.899,00</b>	<b>181.899,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>292.510,05</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

**Azioni previste:**

- stipulazione della convenzione approvata;
- costituzione dei gruppi di lavoro previsti in convenzione;
- organizzazione del lavoro da portate avanti;
- affidamento di incarichi tecnici di supporto al lavoro del gruppo
- prima predisposizione della basi tecniche necessarie per addivenire alla elaborazione concordata del pano strutturale.

**Risultati e impatti attesi:**

- sviluppare le attività concernenti il programma sperimentale della Regione Toscana in linea con le finalità della LR 65/2014 e LR 68/2011 che prevede la partecipazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale soggetto capofila per la redazione della pianificazione di area vasta attraverso la redazione del piano strutturale intercomunale ai sensi della LR 65/2014

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	151.698,00	151.698,00	151.698,00	101.604,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>151.698,00</b>	<b>151.698,00</b>	<b>151.698,00</b>	<b>101.604,00</b>



**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti		Previsione di competenza	150.482,00	69.294,00	69.294,00	46.412,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		69.294,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		82.404,00	82.404,00	55.192,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		82.404,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>150.482,00</b>	<b>151.698,00</b>	<b>151.698,00</b>	<b>101.604,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>151.698,00</b>		

**Azioni previste:**

Dare corso alle attività di bonifica di cui alla convenzione stipulata il 18-12-2015 con il Consorzio Alto Valdarno 2, ai sensi della L.R. n.79/2012: gestione dell'ufficio front-office di supporto alla contribuenza, progettazione ed attuazione degli interventi di regimazione dei corsi d'acqua, consistenti nella manutenzione della vegetazione e alle opere di bonifica, approvati e finanziati dal Consorzio di Bonifica, compreso l'attività di supporto a tale Ente in fase di pianificazione degli stessi. Oltre agli interventi programmati, vengono effettuati anche quelli di pronto intervento resi necessari a seguito di eventi calamitosi.

**Risultati e impatti attesi:**

Riduzione dei livelli di rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, tramite una corretta regimazione delle acque di piena dei corsi d'acqua del reticolo idrografico individuato dalla Regione ed oggetto dell'attività di bonifica.

**Tempistica:**

Da attuarsi con continuità nel corso dell'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	819.037,79	1.084.386,33	797.441,00	667.441,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>819.037,79</b>	<b>1.084.386,33</b>	<b>797.441,00</b>	<b>667.441,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	117.425,65	Previsione di competenza	791.726,61	684.037,79	662.441,00	662.441,00
			di cui già impegnate		21.596,79		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		801.463,44		
2	Spese in conto capitale	147.922,89	Previsione di competenza	274.090,93	135.000,00	135.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		282.922,89		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>265.348,54</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.065.817,54</b>	<b>819.037,79</b>	<b>797.441,00</b>	<b>667.441,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>21.596,79</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.084.386,33</b>		

**Azioni previste:**

- assicurare l'accordo fra i comuni del Casentino al fine di considerare un vero servizio di vallata quello inerente la gestione delle aree ecologiche per la raccolta differenziata superando la visione prettamente comunale, anche sotto il profilo del sostenimento dei costi;
- garantire l'interfaccia per tutto il casentino con l'ATO Rifiuti e il gestore unico;
- predisporre i budget annuali per i comuni;
- provvedere alla riscossione delle quote a carico di ciascun comune e al pagamento delle fatture emesse dal gestore unico per il servizio reso.
- gestire le discariche di Fortipiano secondo le indicazioni e le prescrizioni degli organismi deputati alla tutela ambientale.

**Risultati e impatti attesi:**

- adeguato coordinamento della politica dei rifiuti in Casentino
- gestione puntuale degli adempimenti a carico dell'unione;
- riduzione dei crediti maturati e non ancora pagati dai comuni all'unione.

**Tempistica:** durante tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.025.132,00	6.929.373,78	6.025.132,00	6.025.132,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>6.025.132,00</b>	<b>6.929.373,78</b>	<b>6.025.132,00</b>	<b>6.025.132,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	3.211.561,36	Previsione di competenza	6.196.824,00	6.025.132,00	6.025.132,00	6.025.132,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.927.322,94		
2	Spese in conto capitale	2.050,84	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.050,84		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.213.612,20</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>6.196.824,00</b>	<b>6.025.132,00</b>	<b>6.025.132,00</b>	<b>6.025.132,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>6.929.373,78</b>		

**Azioni previste:**

- attuazione riorganizzazione
- assicurare i finanziamenti regionali ex Lr n. 39/00 finalizzati alla garanzia dell'occupazione nel settore e la gestione ordinaria del patrimonio forestale regionale;
- valutazione di tutte le possibilità di incremento occupazionale e attuazione, almeno in parte, del turn over con l'obiettivo di disporre del numero minimo di manodopera e favorire l'occupazione giovanile;
- attuazione interventi PSR mis. 8.3. e 8.4 - adesione a nuovi bandi PSR (mis. 8.5 e 8.6)
- attuazione annualità LIFE e attività connesse (Stradelli)
- gestione vivaio di Cerreta e chiusura rapporti con CFS per il vivaio di Metaletto
- revisione regolamento vendite
- gestione sicurezza dei cantieri
- ricerca risorse per l'aggiornamento del piano di gestione delle Foreste Casentinesi
- manutenzione viabilità
- adeguamento viabilità Pratomagno
- revisione idoneità alle mansioni degli operai
- adeguamento DPI squadre
- adozione nuova contabilità del servizio
- assunzione personale a TD per gestione autorizzazione ai tagli
- gestione dei proventi con l'obiettivo di garantire le risorse necessarie per il budget del Servizio
- contenimento spesa per acquisto di beni e servizi
- definizione contenzioso segheria regionale e sistemazione attrezzature antincendio del bene.
- affidamento in concessione dell'immobile di Valomagna; di altri immobili; di aree di sosta;
- chiusura concessione RAI in Pratomagno con smantellamento del traliccio e acquisizione al patrimonio regionale dell'immobile;
- attuazione collaborazione con l'Ente Parco per iniziative di valorizzazione del territorio interessato con ricaduta sulla garanzia occupazione forestale;
- attuazione campagna 2017 antincendio, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi;
- rinnovo parco auto guardie giurate e dotazione strumenti tecnologici
- rinnovo attrezzature tecniche dei cantieri con acquisto da Agriforest per cessata attività;
- attuazione interventi di bonifica commissionati dal Servizio n. 8.
- revisione progetto di adeguamento funzionale strada Oia in comune di Pratovecchio Stia al fine di assicurare l'accesso ai finanziamenti PSR;
- sistemazione frane strada di Asqua e di Casanova
- organizzazione e realizzazione aste per la vendita di beni del patrimonio forestale;

- attivazione impianto fotovoltaico del campeggio di Montalto - Stia.
- prosecuzione della gestione di bandi - in collaborazione con l'Ente Parco - mirati alla valorizzazione dei prodotti autoctoni del vivaio di Cerreta e all'incentivazione di piccoli interventi di manutenzione del territorio da parte di agricoltori e proprietari di terreni del territorio del Parco.
- gestione dei procedimenti inerenti le autorizzazioni al taglio e collaterali, con ottimizzazione dei processi di produzione e valorizzazione degli operatori;

#### Risultati e impatti attesi:

- garanzia occupazionale piena
- superamento della crisi conseguente al taglio di oltre il 50% delle risorse regionali ex l.r. n. 39/00, con incremento delle capacità autonome dell'ente e l'apertura di nuovi canali di finanziamento;
- ottimizzazione della gestione del patrimonio forestale sotto il profilo tecnico/operativo e sotto il profilo economico/finanziario;
- realizzazione di proventi in misura elevata per assicurare il fabbisogno finanziario, ma secondo i principi di gestione sostenibile della foresta;
- stretta cooperazione con la Difesa del suolo per la realizzazione degli interventi finanziati dalla bonifica e la realizzazione delle sinergie possibili in tutti i settori interessati.

#### Tempistica:

gli interventi e le azioni descritte saranno attuate nelle varie fasi delle stagioni più adeguate, nel corso di tutto l'anno solare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.354.740,96	2.844.566,72	3.478.967,00	2.120.607,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.354.740,96</b>	<b>2.844.566,72</b>	<b>3.478.967,00</b>	<b>2.120.607,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	223.785,95	Previsione di competenza	2.309.522,15	2.105.125,00	2.030.942,00	2.064.582,00
			di cui già impegnate		3.031,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.328.910,95		
2	Spese in conto capitale	529.770,39	Previsione di competenza	279.809,47	249.615,96	1.448.025,00	56.025,00
			di cui già impegnate		6.914,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		515.655,77		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	753.556,34	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.589.331,62</b>	<b>2.354.740,96</b>	<b>3.478.967,00</b>	<b>2.120.607,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>9.945,96</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.844.566,72</b>		



### Azioni previste

- completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno per migliorarne la fruizione e l'accessibilità.
- dare attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Toscana e tutte le Amministrazioni pubbliche del territorio, dove l'Unione è il soggetto capofila per la progettazione e realizzazione dei percorsi ciclopeditoni lungo l'Arno Casentino da Stia a Ponte Buriano per favorire la mobilità "dolce" nel contesto più ampio che prevede la realizzazione di ciclopiste lungo tutta l'asta del fiume Arno da Stia a Marina di Pisa e con il collegamento alla Valdichiana Aretina attraverso il "Sentiero delle bonifiche". Il percorso ciclo pedonale dell'Arno garantisce anche il collegamento con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, in maniera tale da costituire un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane. Il collegamento con le stazioni ferroviarie consente l'accesso ai percorsi in maniera tale da soddisfare le esigenze di diverse tipologie di utenti.

### Risultati e impatti attesi

Realizzazione di un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane, tramite il collegamento del percorso ciclo pedonale dell'Arno con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, e con il collegamento con le stazioni ferroviarie. Incremento della fruizione turistica della vallata e valorizzazione delle preesistenze storico-culturali e paesaggistiche.

**Tempistica:** Da realizzare nel triennio 2017-2019

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.679.685,00	3.902.029,83	900.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.679.685,00</b>	<b>3.902.029,83</b>	<b>900.000,00</b>	

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	1.043,42	Previsione di competenza	21.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.043,42		
2	Spese in conto capitale	221.301,41	Previsione di competenza	167.591,98	3.679.685,00	900.000,00	
			di cui già impegnate		229.685,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.900.986,41		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>222.344,83</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>188.591,98</b>	<b>3.679.685,00</b>	<b>900.000,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>229.685,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.902.029,83</b>		

## **Azioni previste**

a- dare continuità al consolidato servizio di protezione civile, attraverso la prosecuzione del servizio di reperibilità H24 del C.I. con il personale già preposto a tali attività. Previsione di attivazione di personale del C.I. durante le fasi di allertamento meteorologico e/o a seguito di eventi calamitosi, anche al fuori del territorio di propria competenza ed al potenziamento del centro intercomunale, sia in termini di attrezzature operative che di dotazioni. Si prevede di continuare ad intraprendere dei percorsi formativi per gli operatori ed i tecnici del centro intercomunale.

Si prevede di operare una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza Comunali, mediante l'individuazione dei requisiti minimi dei Centri Operativi Comunali (COC) e del Centro operativo Intercomunale (COI), così come specificato nel Piano Operativo Regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1040 del 25/11/2014.

Si prevede inoltre di procedere all'aggiornamento delle procedure inerenti le disposizioni regionali in merito al sistema di allertamento meteo regionale del Centro Funzionale Regionale, con particolare riferimento alla nuova codifica del codice colore per le allerte meteo ed i relativi adempimenti previsti, approvate con Delibera di Giunta regionale n. 395 del 07/04/2015.

b- Prosecuzione delle attività di prevenzione del rischio idraulico mediante sistemazioni idraulico forestali in corrispondenza degli attraversamenti stradali del Comprensorio, in sinergia con l'attività di Bonifica.

Si prevede di operare una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza Comunali, relativamente al Rischio Idraulico dell'asta dell'Arno, per il quale è già stata avviata una collaborazione tra la Regione Toscana ed il Dipartimento di Protezione Civile con lo scopo di predisporre delle linee guida utili all'aggiornamento degli scenari di rischio presenti nei Piani di Emergenza Comunali.

c- Attività di prevenzione tramite l'informazione alla popolazione, in particolare rivolta al mondo scolastico e relativa ai rischi prevalenti nel territorio (sismico e idrogeologico) anche con il coinvolgimento attivo delle Comunità scientifiche operanti nel territorio nazionale e gli altri soggetti istituzionali di Protezione Civile. Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione della popolazione, partecipazione all'organizzazione di eventuali esercitazioni promosse da Regione, Provincia ed associazioni di volontariato. Informazione alla popolazione anche attraverso l'eventuale divulgazione e distribuzione di depliantistica informativa contenenti le informazioni relative al centro intercomunale ed ai comportamenti da tenere in emergenza.

d- Predisposizione di un progetto di miglioramento/adequamento sismico dell'edificio sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, classificato strategico e rilevante ai fini della Protezione Civile, per accedere ai bandi regionali di selezione per l'assegnazione di contributi, per interventi di prevenzione sismica.

## **Risultati e impatti attesi**

Miglioramento del sistema di allerta e di intervento e riduzione del livello di rischio idraulico.

Diffusione di una maggiore consapevolezza sui rischi connessi alle calamità naturali e sui comportamenti ed azioni da intraprendere in caso di eventi critici.

## Tempistica

Da attuare nell'arco di tutto l'anno 2017

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.255,00	114.485,54	100.255,00	100.255,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>100.255,00</b>	<b>114.485,54</b>	<b>100.255,00</b>	<b>100.255,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	14.230,54	Previsione di competenza	105.949,00	100.255,00	100.255,00	100.255,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		114.485,54		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.230,54</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>105.949,00</b>	<b>100.255,00</b>	<b>100.255,00</b>	<b>100.255,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		114.485,54		

## Azioni previste

- realizzazione degli interventi complessivi dell'area famiglie e minori e dell'area povertà e disagio adulti: assistenza socio-educativa, assistenza domiciliare, affidamenti familiari diurni e residenziali, inserimenti in comunità per minori, interventi di inclusione sociale, trasporti sociali, accoglienza temporanea per adulti in situazione di disagio;
- gestione delle procedure di accesso alle risorse sul FSE 2017 per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, comprensivi dell'erogazione dei buoni servizio;
- gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e le relative attività a valenza zonale previste dal Piano Educativo Zonale e dai programmi della Regione Toscana, compreso il supporto tecnico alla Conferenza dell'istruzione, in collaborazione con il servizio CRED;
- gestione istruttorie di concessione assegni di maternità e nucleo familiare;
- attivazione di un servizio a sostegno delle famiglie (sostegno alla genitorialità, psicologico, promozione dell'istituto dell'affidamento), già concertato con la Ditta Miniconf di Ortignano Raggiolo, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, comprensivo degli interventi di sostegno dell'istituto dell'affidamento e dell'adozione;
- gestione del bando per i contributi per gli affitti e promozione del bando per l'accesso ai contributi per sfratti per morosità;
- gestione degli interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2017 si evidenziano:

### 1. Gestione dei servizi educativi a titolarità comunale e delle relative attività a valenza zonale

- gestione delle graduatorie di accesso
- gestione dei servizi
- controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto
- attivazione del processo finalizzato all'omogeneizzazione delle tariffe dei nidi a titolarità comunale gestiti dall'Unione dei Comuni;
- attivazione delle procedure per l'affidamento del nido di Ortignano Raggiolo e la sezione distaccata di Corezzo;
- cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo Zonale.

### 2. Supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione:

- aggiornamento del Regolamento della Conferenza Zonale dell'Istruzione sulla base delle linee guida regionali
- partecipazione ai tavoli regionali sul sistema della qualità dei servizi educativi e del coordinamento regionale dei coordinamenti zonali dell'infanzia
- promozione di azioni di sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati all'integrazione fra mondo scolastico e tessuto economico locale per preparare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

### 3. Pronto Intervento Sociale e accoglienza dei minori in comunità educative

- saranno garantiti gli interventi di pronto intervento sociale per i nuclei familiari e le persone adulte in disagio sociale attraverso convenzionamenti con alberghi del territorio e lo specifico servizio di accoglienza emergenziale per nuclei familiari attivato nell'anno 2011;
- per quanto concerne l'area dei minori, gli interventi saranno garantiti attraverso apposite convenzioni con Comunità di tipo residenziale per minori da attivarsi nei casi di pronto intervento sociale per minori.

### 4. Accogliere un bambino: il sostegno alla genitorialità, l'affidamento e l'adozione

- gli interventi di sostegno alla genitorialità saranno attivati nell'ambito del progetto "Centro per le famiglie";
- per quanto riguarda i percorsi di affidamento, gli interventi saranno attivati nell'ambito del progetto "Centro per le famiglie" che prevede l'attivazione di un sistema di servizi a sostegno delle competenze genitoriali nell'ambito del quale sarà attivato uno specifico servizio a sostegno dell'affidamento etero familiare dei minori. In particolare per il 2017, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento e dell'azione, nonché di attività specifiche di sostegno alle famiglie affidatarie ed adottive nell'ambito del progetto "Vulnerabilità e benessere: promuovere percorsi di genitorialità sociale".
- per quanto riguarda l'adozione, si prevede la prosecuzione delle attività dello sportello adozioni, l'attività di supporto alle famiglie adottive e al gruppo di auto-mutuo-aiuto nato dal percorso realizzato a partire dal 2007 con il progetto "Accogliere un bambino: l'adozione"; l'attività di orientamento, informazioni e consulenza sulle adozioni nazionali ed internazionali svolta dal Servizio Sociale Professionale; la prosecuzione della collaborazione con "Iride", l'associazione delle famiglie adottive, che prevede la partecipazione del servizio sociale al Tavolo Interprofessionale sull'Adozione.

### 5. Progetto SIA "Sostegno all'Inclusione Attiva"

Gestione delle procedure relative alla presa in carico del progetto nelle fasi di pre-analisi, analisi e attivazione progetto di inclusione, in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

### 6. Interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori

- In collaborazione con la Provincia di Arezzo – Centro Pari Opportunità e l'Associazione Pronto Donna, promozione delle attività dello sportello "Ascolto Donna" di consulenza e accoglienza nei casi di abusi e violenza, nonché di facilitazione nell'accesso alla rete dei servizi a favore delle donne, comprensiva della stipula della nuova convenzione 2017-2018;
- Interventi di protezione ed inserimento in strutture a favore di donne e minori a fronte di abusi e violenze;
- A seguito della stipula del nuovo protocollo sull'attivazione della rete ai sensi della L. R. n. 59 del 16 novembre 2007 "Norme contro la violenza di genere", partecipazione ai Gruppi di Lavoro costituiti nell'ambito del protocollo finalizzati a promuovere procedure omogenee nei casi di abuso e violenza a donne e minori, concertati con Az. Usl, la Provincia di Arezzo, le Forze dell'Ordine e la Procura della Repubblica;

### 2. Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità

Prosecuzione del percorso di realizzazione delle azioni relative alla Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità, in particolare:

- promozione di iniziative di promozione della cultura delle pari opportunità (Fesa della Donna 2017);
- attivazione degli interventi previsti dal progetto a valenza 2017-2018 "Fedora - Potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" approvato con Delibera della Giunta n. 32 del 18.04.2016 che prevede il rafforzamento delle misure poste in essere a sostegno delle vittime di violenza di genere e ai loro figli, tramite la costituzione di un ATS tra Provincia di Arezzo, Comune di Cortona, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, Comune di San Giovanni Valdarno, l'Associazione Pronto Donna Centro Antiviolenza;

## Risultati e impatti attesi:

- promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi
- pubblicazione bandi di accesso ai nidi, attivazione coordinamento pedagogico zonale e comunale, attivazione formazione operatori nidi, erogazione buoni servizio, realizzazione di una giornata di restituzione dell'analisi dei servizi educativi in Casentino;
- gestione struttura di accoglienza "Casa Porrena" e attivazione interventi di pronta accoglienza;
- attivazione servizi a supporto dell'affidamento familiare e intervento a sostegno della genitorialità;
- gestione procedure relative all'adozione;
- attivazione interventi, monitoraggio e rendicontazione progetti nell'ambito delle pari opportunità;

## Indicatori:

- numero utenti servizio di assistenza socio-educativa
- numero bambini accolti nei nidi
- numero incontri di concertazione del coordinamento pedagogico zonale
- numero insegnanti e operatori dei nidi formati
- numero mamme beneficiarie dei buoni servizio
- numero ospiti Casa Porrena ed interventi di pronta accoglienza
- numero ore di psicologia per servizio affidi, adozioni e sostegno alla genitorialità
- numero incontri del Tavolo Multiprofessionale sul tema dell'adozione
- numero accessi servizi pari opportunità (Sportello Ascolto Donna Casentino).

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

## Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	405.234,00	669.507,51	405.234,00	405.234,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>405.234,00</b>	<b>669.507,51</b>	<b>405.234,00</b>	<b>405.234,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	264.273,51	Previsione di competenza	358.131,91	405.234,00	405.234,00	405.234,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		669.507,51		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	264.273,51	<b>Previsione di competenza</b>	<b>358.131,91</b>	<b>405.234,00</b>	<b>405.234,00</b>	<b>405.234,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>669.507,51</b>		



## Azioni previste

Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area della Disabilità: gestione centri diurni per disabili; servizio di assistenza domiciliare, compreso gli interventi per persone non autosufficienti di età inferiore ai sessantacinque anni di cui alla L.R. 66/2008; assistenza socio-educativa; assistenza specialistica in ambito scolastico; trasporti sociali; aiuto alla persona (L. 104/92);

inserimenti socio-terapeutici; accompagnamento attività di tempo libero, piscina e soggiorno estivi.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2017 si evidenziano:

1. Gestione dei centri di socializzazione diurni per disabili si sottolinea che questa ultima, oltre ad interessare lo svolgimento della programmazione delle attività, riguarderà:
  - attivazione del processo per una riorganizzazione dei servizi che tenga conto della riduzione del numero degli utenti fruitori e della sostenibilità del sistema sul fronte dell'efficacia ed efficienza dei servizi, nonché l'attivazione di un percorso di concertazione per l'analisi della fattibilità per promuovere nel territorio un servizio di residenzialità temporanea e/o permanente, in collaborazione con il Comune di Bibbiena nell'ambito della nuova convenzione per la gestione associata dei servizi;
  - la collaborazione con istituti scolastici e scuole di formazione per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di tirocini da realizzarsi nell'ambito dei Centri Diurni, oltre che con associazioni di volontariato per la partecipazione di volontari alle attività dei Centri. Inoltre, la collaborazione interesserà anche percorsi di integrazione tra gli alunni delle scuole e ospiti dei centri diurni;
  - l'ultimazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione dell'offerta assistenziale del Centro di Pratovecchio (installazione di ascensore e realizzazione dei locali della palestra per lo svolgimento dell'attività motoria e la realizzazione di una stanza relax). Tale intervento è compreso nella progettazione della Strategia dell'area e quindi la realizzazione dipende dall'approvazione dell'APQ.
  - la collaborazione dei Centri Diurni alla realizzazione dell'iniziativa "Un goal all'indifferenza" promosso dall'A.S. "Virtus Archiano" e dell'iniziativa "Starci per amore" in collaborazione con la Fondazione Alice Onlus e il Comune di Pratovecchio Stia;
2. "Fondo Non Auto persone < 65 anni": realizzazione dei servizi relativi al programma di intervento in collaborazione con l'Az. Usl;
3. Progetto "Nessuno escluso": promozione delle azioni relative al progetto "Nessuno escluso" in collaborazione con il Consorzio di Cooperative Sociali COOB di Arezzo, che mira a sostenere percorsi di inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati, compreso le persone con disabilità.
4. Progetto "SLIM": il servizio sociale professionale collaborerà con il soggetto gestore del progetto per la realizzazione dei servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili;
5. L.R. 82/2015 "Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie con figli minori disabili a carico": gestione delle istruttorie per la Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili.

## Risultati e impatti attesi:

- organizzazione ed erogazione dei servizi di: assistenza domiciliare, socio-educativa, specialistica, trasporto, integrazioni retta, soggiorni estivi, erogazione aiuto personale, centri diurni per disabili compreso le procedure relative all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento
- ultimazione dei lavori di riqualificazione del centro diurno di Pratovecchio
- erogazione servizi, monitoraggio e rendicontazione del progetto regionale "Fondo Non Auto persone < 65 anni"
- attivazione percorsi di inserimento lavorativo nell'ambito del progetto "Nessuno escluso"
- attivazione percorsi di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità
- promozione e partecipazione ad iniziative finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità
- erogazione dei contributi a favore delle famiglie numerose nell'ambito della L.R. 82/2015

**Indicatori:**

- numero utenti presi in carico dai servizi a favore delle persone disabili
- numero contributi erogati L.R. 82/2015
- numero utenti presi in carico dal progetto "Nessuno Escluso" e dal progetto "SLIM"
- numero iniziative a favore dell'integrazione delle persone con disabilità

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.158,00	46.515,00	29.158,00	29.158,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>29.158,00</b>	<b>46.515,00</b>	<b>29.158,00</b>	<b>29.158,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	17.357,00	Previsione di competenza	31.876,00	29.158,00	29.158,00	29.158,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		46.515,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.357,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>31.876,00</b>	<b>29.158,00</b>	<b>29.158,00</b>	<b>29.158,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>46.515,00</b>		

## Azioni previste

- Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area Anziani: assistenza domiciliare, integrazioni rette per inserimenti in strutture residenziali, pasti a domicilio, trasporti sociali, soggiorni marini, servizi di prossimità.
- Gestione della residenza sanitaria assistita di Castel San Niccolò.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2017 si evidenziano:

1. Progetto "Assistenza continuativa persona non autosufficiente" comprensivo dell'erogazione degli interventi (assistenza domiciliare, attivazione ricoveri di sollievo, attivazione inserimenti nel Centro Diurno Alzheimer, con l'attivazione di due posti aggiuntivi, erogazione del contributo per l'assistenza familiare privata, integrazioni retta per ricoveri di sollievo/temporanei e per inserimenti Centro Diurno Alzheimer) e dell'attività di monitoraggio e rendicontazione.

Il servizio di Gestione Associata, nell'ambito delle attività del Punto Unico di Accesso, collaborerà all'attività di direzione e coordinamento dei servizi.

2. Adesione Bando 2017 relativo "Home Care Premium", finalizzato a sviluppare un sistema di interventi integrato per il sostegno dei soggetti non autosufficienti e delle famiglie attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle reti di assistenza già esistenti a livello zonale.
3. Attivazione delle azioni per la realizzazione dei servizi di prossimità finalizzati ad alleviare il disagio delle persone anziani e disabili nell'accesso ai servizi e la permanenza al proprio domicilio, di cui all'articolo 92 della legge regionale n. 68 del 2011, comprensive delle attività di monitoraggio e rendicontazione.
4. Potenziamento della rete dei servizi intermedi (centri diurni) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti, in collaborazione con il Comune di Castel Focognano, attraverso l'implementazione di un nuovo Centro Diurno a Rassina. Tale intervento è compreso nella progettazione della Strategia dell'area e quindi la realizzazione dipende dall'approvazione dell'APQ.
5. Attuazione delle azioni del progetto, finanziato dalla Regione Toscana, "Anziani, determinanti socioeconomici e salute in Casentino: un progetto speciale di intervento", elaborato in collaborazione con i MMG, l'Az. Usl 8 e le Associazioni di Volontariato. L'intento della Zona è quello di agire sui determinanti di salute (sana alimentazione, uso dei farmaci e attività fisica adattata) ed attivare una serie di servizi che, in collaborazione con i familiari, rispondano alle problematiche assistenziali dell'anziano, ampliando e migliorando i servizi esistenti sul territorio, per anziani autosufficienti e non, cercando di evitare l'istituzionalizzazione e alleviando il carico assistenziale delle famiglie stesse.
6. Gestione della RSA di Castel San Niccolò comprensiva delle procedure di autorizzazione e di accreditamento. Nel corso del 2017 saranno attivate le procedure per la gara di affidamento dei servizi di assistenza sociosanitaria erogati nell'ambito delle strutture.

## Risultati e impatti attesi:

- attivazione riorganizzazione della gestione della RSA di Castel San Niccolò tramite gara di affidamento
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi del fondo della non autosufficienza
- adesione bando 2017 Home Care Premium
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi erogati nell'ambito della gestione associata dei servizi di prossimità;

- programmazione nell'ambito della strategia nazionale aree interne del completamento lavori Centro Diurno per Anziani Rassina in accordo con il Comune di Castel Focognano;
- realizzazione corsi di Attività Fisica Adattata nell'ambito del progetto "Anziani, determinanti socioeconomici e salute in Casentino: un progetto speciale di intervento"

#### Indicatori:

- numero utenti presi in carico dal Fondo per la Non Autosufficienza e dal progetto Home care Premium
- numero utenti presi in carico dal progetto "Servizi per la prossimità"
- numero corsi di attività fisica adattate e numero partecipanti

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	718.564,00	1.312.987,74	718.564,00	718.564,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>718.564,00</b>	<b>1.312.987,74</b>	<b>718.564,00</b>	<b>718.564,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	594.423,74	Previsione di competenza	482.533,45	718.564,00	718.564,00	718.564,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.312.987,74		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>594.423,74</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>482.533,45</b>	<b>718.564,00</b>	<b>718.564,00</b>	<b>718.564,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.312.987,74		

## Azioni previste

### 1. Strategia Nazionale Aree Interne

A seguito della firma del protocollo di intesa con la Regione Toscana e dell'APQ, attivazione delle azioni progettuali contenute nella "Strategia per le aree interne".

Promozione delle azioni progettuali tramite sito web e incontri con i vari stakeholder.

Definizione della gestione della strategia: funzionamento del Comitato di Indirizzo, funzionamento della Struttura Tecnica per la gestione degli interventi, in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina.

### 2. Valorizzazione della rete di protezione sociale

In attuazione a quanto previsto dal Patto territoriale del Welfare Locale:

- sviluppo dell'azione di rafforzamento della collaborazione tra servizi sociali e le associazioni per lo sviluppo dei progetti già attivi e che vedono protagonisti le associazioni stesse;
- ricerca di spazi ulteriori di collaborazione e co-progettazione per gli interventi rivolti alle persone disabili, ai giovani, alle famiglie.

### 3. Gestione e Organizzazione dei Servizi

La gestione interesserà: i servizi educativi, i servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, l'erogazione interventi a sostegno del reddito.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2017 si evidenziano:

- Attività di progettazione e partenariato
- Affidamento dei servizi:
  - a. servizio di fornitura dei pasti presso i Centri Diurni per Disabili di Rassina e Pratovecchio, la RSA, l'asilo nido e la scuola materna di Castel San Niccolò, nell'ambito del più ampio processo di analisi finalizzato all'ottimizzazione dei servizi mensa comunali;
  - b. servizi di assistenza domiciliare anziani, persone inabili, famiglie multiproblematiche; di assistenza socio-educativa rivolti a minori e degli interventi di sostegno alla genitorialità; degli interventi integrati educativi, riabilitativi, di socializzazione e assistenza rivolti agli ospiti dei Centri Diurni "Tangram" di Rassina (Castel Focognano) e "Il Pesciolino rosso" di Pratovecchio; di trasporto rivolto agli ospiti dei Centri Diurni per Disabili;
  - c. servizi sociosanitari RSA di Castel San Niccolò
  - d. servizio CRED/Mediateca/Banca della Memoria
  - e. servizio nido di Ortignano Raggiolo e sezione distaccata di Corezzo.
- Revisione del modello organizzativo per l'integrazione dei servizi sociosanitari

Nel corso dell'anno 2017, sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci Integrata, sarà avviato il percorso l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni normative regionali. Il percorso comprende la riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale Integrato.

In questa fase transitoria l'Unione dei Comuni garantirà la continuità della gestione dei Fondi Regionali assegnati per la non-autosufficienza.

▪ Attività di programmazione

Sarà garantita la collaborazione del servizio per le attività a valenza zonale: 1. partecipazione agli incontri tecnici promossi dalla Regione Toscana; 2. collaborazione nell'ambito dei gruppi regionali per supportare l'attività delle zone sociosanitarie; 3. attività di supporto tecnico all'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci del Casentino e alla programmazione zonale, tramite l'Ufficio di Piano, in particolare per la predisposizione del Piano Integrato di Salute Casentino e del Piano di Inclusione Zonale, nonché delle attività di monitoraggio e rendicontazione.

▪ Integrazione operativa dei servizi sociali Unione dei Comuni e Az. Usl Toscana Sud Est:

Si ritiene necessario dare continuità all'attuale organizzazione, in attesa della riorganizzazione del servizio, in quanto si ritiene imprescindibile la salvaguardia della presa in carico integrata dei bisogni assistenziali dei cittadini al di là delle competenze degli enti erogatori delle prestazioni. Il servizio sociale associato assicurerà la collaborazione nel processo individuazione della nuova modalità di gestione, che risponda alle esigenze di integrazione sociosanitaria del territorio casentino, che comprenderà anche il "Servizio Sociale Integrato Casentino".

In continuità con gli anni precedenti, per quanto concerne il "Servizio Sociale Integrato Casentino", il percorso interesserà in particolare: 1. stesura di protocolli operativi finalizzati all'integrazione dei percorsi assistenziali e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari; 2. formazione del personale; 3. logistica e accoglienza delle sedi; 4. informatizzazione dei punti di accesso che tenga conto del percorso promosso dalla Regione Toscana per l'adozione della "cartella sociale".

Sarà attivato il processo per l'integrazione del servizio sociale professionale nell'ambito delle Case della Salute.

▪ Erogazione servizi a comuni non aderenti all'Unione: Bibbiena e Pratovecchio Stia.

La gestione associata tra il Comune di Bibbiena e l'Unione dei Comuni interesserà i servizi nell'area della disabilità, dell'area degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'area dell'integrazione delle persone straniere, dell'area delle pari opportunità, dell'area delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale. La gestione associata con il Comune di Pratovecchio Stia interesserà tutti i servizi sociali e la gestione del coordinamento pedagogico.

▪ Attività di vigilanza e controllo delle strutture sociosanitarie (L.R. 41/2005).

▪ Formazione:

Gli ambiti di interesse saranno:

- Area professionale (incontri tecnico professionali del servizio sociale; affidamento familiare; gestione del lavoro di gruppo nell'ambito dei centri diurni e gestione degli eventi critici);
- Area Famiglie e Minori (percorso di formazione da attivare in collaborazione con il Tribunale dei Minorenni di Firenze sui seguenti temi: Decreto di affido del minore al servizio sociale: ruolo e funzioni del servizio sociale; Obbligo di denuncia/segnalazione e percorsi conseguenti; L'inchiesta sociale nei procedimenti dinanzi al Tribunale per i Minorenni; Vigilanza sull'esecuzione di un decreto: tribunale per i minorenni, servizio sociale e giudice tutelare).

- Prosecuzione dell'attività tecnico - professionale per la definizione di linee di indirizzo per l'attivazione di interventi di sostegno al reddito (monitoraggio e verifica della funzionalità della scheda di "Analisi Familiare e Economico-Assistenziale"), degli interventi di assistenza domiciliare educativa e per le indagini socio-familiari nell'ambito dei procedimenti del Tribunale dei Minorenni.

▪ Gestione Associata ISEE:

- prosecuzione dell'attività di controllo sulle attestazioni ISEE, in attuazione degli indirizzi di gestione già definiti con specifica determinazione;
- revisione del Regolamento Comprensoriale per i servizi socioassistenziali e del Regolamento per i servizi sociosanitari, per adeguamento al d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159.

▪ Percorsi di accoglienza in Casentino

Di seguito, nel dettaglio, i singoli ambiti di intervento:

1. Centro per l'Integrazione - Punto di Ascolto ed Orientamento:

- Il Centro per l'Integrazione, in qualità di soggetto della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana, curerà le procedure relative allo status giuridico delle persone straniere (gestione elettronica pratiche per permesso di soggiorno e per carta di soggiorno), garantendo sia il servizio di assistenza alla compilazione delle domande sia la trasmissione delle stesse, assicurando la collaborazione con gli uffici della Prefettura.
- Continueranno le attività relative all'«Agenzia casa» per l'accompagnamento nella ricerca di alloggi, incontro tra domanda ed offerta, sostegno nella stipula del contratto di locazione, accesso al Fondo di Garanzia, per cittadini stranieri ed italiani.
- Il Centro per l'Integrazione promuoverà, in collaborazione con la gestione associata, il lavoro della rete dei soggetti del territorio (scuole, comuni, associazioni di volontariato, ecc.) a sostegno dell'integrazione delle personale straniere, nonché attività di orientamento per l'accesso ai servizi, compreso la mediazione linguistico - culturale.
- Il Centro per l'Integrazione, in qualità di Centro d'Ascolto del Casentino per il progetto Microcredito di Solidarietà, svolgerà l'attività di supporto alla compilazione delle domande per l'accesso al fondo, inserimento delle stesse nella procedura informatica e di tenuta degli appuntamenti con i referenti bancari dell'Associazione "La Famiglia" di Arezzo che gestiscono le pratiche di accesso al Fondo.

2. Accoglienza profughi

Continuerà la collaborazione con i soggetti gestori per il buon andamento dei percorsi di accoglienza per i profughi (emergenza sbarchi), gestendo i rapporti con la Prefettura, la Provincia di Arezzo e gli Enti Locali del territorio. Inoltre, sarà garantita la collaborazione per l'attivazione nel territorio delle azioni finalizzate all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei loro familiari, alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria promosse nell'ambito del progetto SPRAR "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" anni 2017/2018/2019, il cui capofila è la Provincia di Arezzo.

3. Integrazione scolastica degli alunni stranieri

- realizzazione degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri nell'ambito di una progettazione integrata e concertata con le scuole del Casentino e gli altri soggetti istituzionali interessati
- sviluppo dell'integrazione sia nella programmazione che nella progettazione in tale area di intervento sia nell'ambito del Piano Educativo Zonale sia attraverso l'attività di partenariato e sostegno nell'ambito di progettualità che insistono in tale area di intervento;

## Risultati e impatti attesi

- attuazione Strategia nazionale aree interne attraverso: a) supporto alle attività del Comitato di pilotaggio di cui al Protocollo di partenariato Strategia Aree Interne Casentino Valtiberina (organizzazione e gestione dei tavoli di concertazione a livello locale, regionale e ministeriale; attività di segreteria; gestione tecnica dei percorsi); b) firma protocollo di intesa e APQ; c) attuazione degli interventi programmati.
- programmazione, monitoraggio e rendicontazione interventi Fondo Non Autosufficienza in collaborazione con l'Az. UsI Toscana Sud Est
- promozione dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 40/2005 e dalla L.R. 41/2005 in accordo con i Comuni e l'Az. UsI Toscana Sud Est (procedura convenzionale);
- promozione del percorso per l'attivazione della gestione associata dei servizi socio-assistenziali che comprenda tutti i Comuni del Casentino (procedura convenzionale);
- promozione della partecipazione a percorsi formativi professionali e operativi;
- erogazione dei servizi connessi all'ISEE: informazione, orientamento e supporto alla compilazione della DSU; inserimento procedura on-line e rilascio attestazioni ISEE;
- revisione regolamenti;
- promozione dell'integrazione sociale e sviluppo della cultura dell'accoglienza delle persone straniere;
- miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri sostenendo un apprendimento cooperativo.

### Indicatori:

- numero incontri (sedute Comitato di pilotaggio; tavoli di concertazione)
- determinazione e approvazione APQ Aree Interne
- numero incontri programmazione Fondo Non Autosufficienza
- numero incontri gruppo tecnico-politico per la definizione dei rapporti convenzionali
- numero incontri definizione protocolli operativi
- numero ore di formazione
- numero istruttorie ISEE
- numero accessi al centro per l'integrazione
- numero istruttorie gestite dal centro per l'integrazione
- numero alunni coinvolti in attività di integrazione

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.289.791,20	3.858.978,92	2.217.416,00	2.217.416,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.289.791,20</b>	<b>3.858.978,92</b>	<b>2.217.416,00</b>	<b>2.217.416,00</b>



**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	1.785.209,24	Previsione di competenza	2.398.246,69	2.289.791,20	2.217.416,00	2.217.416,00
			di cui già impegnate		72.375,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.775.000,44		
2	Spese in conto capitale	83.978,48	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		83.978,48		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	1.869.187,72	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.398.246,69</b>	<b>2.289.791,20</b>	<b>2.217.416,00</b>	<b>2.217.416,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>72.375,20</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.858.978,92</b>		

### Azioni previste

- Prosecuzione della gestione associata del canile intercomunale tramite convenzione con l'E.N.P.A. sezione Casentino, convenzione che regola la gestione delle attività di cattura, ricovero, cura e custodia temporanea e permanente dei cani e gatti randagi e/o vaganti.
- Garantire l'assistenza veterinaria volta a tutelare il benessere animale tramite convenzione con responsabile sanitario, con ottimizzazione dei costi rispetto ai rapporti precedenti con la Asl;
- acquisire l'accreditamento della struttura al sistema regionale;
- assicurare il benessere fisico e psicologico degli ospiti del canile intercomunale;
- incrementare la cooperazione con la Polizia Locale anche al fine di individuare e risolvere, situazioni irregolari rilevate nel territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.209,00	85.677,96	64.209,00	64.209,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>64.209,00</b>	<b>85.677,96</b>	<b>64.209,00</b>	<b>64.209,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	17.016,54	Previsione di competenza	73.154,00	64.209,00	64.209,00	64.209,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		81.225,54		
2	Spese in conto capitale	4.452,42	Previsione di competenza	4.600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.452,42		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>21.468,96</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>77.754,00</b>	<b>64.209,00</b>	<b>64.209,00</b>	<b>64.209,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>85.677,96</b>		

**Azioni e programmi:**

- rafforzare il ruolo del servizio dello Sportello Unico per le Attività Produttive ( SUAP) per contribuire a sviluppare la competitività delle imprese e l'impegno di garantire servizi efficienti, semplificazione, snellimento e miglioramento dei sistemi burocratici.
- conservare e migliorare la caratteristica SUAP di essere un ufficio/servizio orientato al "cliente" (cioè l'impresa) mantenendo gli standard sia in termini di qualità di servizi alle imprese, sia per i tempi di risposta alle imprese che di professionalità dei servizi erogati implementando la funzione di "consulenza" sia nei confronti dell'imprenditore sia nei confronti dei tecnici referenti nonostante i forti tagli alle disponibilità economiche;
- proseguire l'azione di standardizzazione dei procedimenti e delle normative locali, sempre attraverso incontri di concertazione con i Comuni e le Associazioni di Categoria;
- proseguire nella implementazione della standardizzazione a livello regionale dei processi e dei procedimenti;
- implementare ulteriori procedimenti nel sistema informativo AIDA e VBG,
- applicare le nuove normative in materia di semplificazione delle procedure e sulle conferenze dei servizi;
- sviluppare le attività propedeutiche alla elaborazione del Piano e del regolamento del commercio ambulante in applicazione della direttiva Bolkestein;

**Risultati e impatti attesi:**

- ulteriore snellimento e semplificazione dei procedimenti;
- ulteriore sviluppo delle attività di assistenza e consulenza alle imprese.

**Tempistica:** Tutto l'anno.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	113.475,00	202.345,49	113.475,00	113.475,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>113.475,00</b>	<b>202.345,49</b>	<b>113.475,00</b>	<b>113.475,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	58.853,50	Previsione di competenza	126.409,00	113.475,00	113.475,00	113.475,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		172.328,50		
2	Spese in conto capitale	30.016,99	Previsione di competenza	27.902,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		30.016,99		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>88.870,49</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>154.311,00</b>	<b>113.475,00</b>	<b>113.475,00</b>	<b>113.475,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>202.345,49</b>		

**Azioni previste:**

- proseguire nella valorizzazione e produzione di frutti locali presso il vivaio di Cerreta e con la collaborazione dell'Ente Parco, con incentivi all'acquisto di piantine;
- assicurare il sostegno alle produzioni zootecniche tramite il servizio di assistenza veterinaria e fecondazione artificiale;
- proseguire il sostegno alle attività agro-pastorali all'interno del Parco Nazionale della Foreste Casentinesi in sinergia con l'ente Parco;
- garantire la funzionalità del mattatoi intercomunale di Strada in Casentino.

**Risultati e impatti attesi:**

- recupero e diffusione di cultivar di piante da frutto antiche della zona;
- garantire agli allevatori le infrastrutture necessarie per la commercializzazione dei prodotti zootecnici;
- assicurare i supporti veterinari necessari agli allevatori della zona.

**Tempistica:** tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.719,00	90.873,77	31.719,00	31.719,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>31.719,00</b>	<b>90.873,77</b>	<b>31.719,00</b>	<b>31.719,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti al 31/12/2016</b>		<b>Previsioni definitive 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
1	Spese correnti	5.668,94	Previsione di competenza	31.714,00	31.719,00	31.719,00	31.719,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.387,94		
2	Spese in conto capitale	53.485,83	Previsione di competenza	61.489,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.485,83		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>59.154,77</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>93.203,00</b>	<b>31.719,00</b>	<b>31.719,00</b>	<b>31.719,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>90.873,77</b>		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	55.000,00	71.810,00	55.000,00	55.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>55.000,00</b>	<b>71.810,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	39.983,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		71.810,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>39.983,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>71.810,00</b>		



Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	149.251,00		151.570,00	152.729,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>149.251,00</b>		<b>151.570,00</b>	<b>152.729,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	161.311,02	149.251,00	151.570,00	152.729,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>161.311,02</b>	<b>149.251,00</b>	<b>151.570,00</b>	<b>152.729,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 50 Debito pubblico**  
**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.327,00	52.327,00	36.778,00	24.117,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>52.327,00</b>	<b>52.327,00</b>	<b>36.778,00</b>	<b>24.117,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	65.695,00	52.327,00	36.778,00	24.117,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		52.327,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>65.695,00</b>	<b>52.327,00</b>	<b>36.778,00</b>	<b>24.117,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>52.327,00</b>		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	355.024,00	355.024,00	315.221,00	296.647,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>355.024,00</b>	<b>355.024,00</b>	<b>315.221,00</b>	<b>296.647,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	327.105,00	355.024,00	315.221,00	296.647,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		355.024,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>327.105,00</b>	<b>355.024,00</b>	<b>315.221,00</b>	<b>296.647,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>355.024,00</b>		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>6.000.000,00</b>		

Missione: 99 Servizi per conto terzi  
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.605.000,00	4.874.413,28	3.605.000,00	3.605.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.605.000,00</b>	<b>4.874.413,28</b>	<b>3.605.000,00</b>	<b>3.605.000,00</b>

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.269.413,28	Previsione di competenza	3.805.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.874.413,28		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.269.413,28</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.805.000,00</b>	<b>3.605.000,00</b>	<b>3.605.000,00</b>	<b>3.605.000,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.874.413,28		

# **SEZIONE OPERATIVA**

**Parte nr. 2**

## 11. GLI INVESTIMENTI

### ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		D11B16000450002	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° Stralcio - 1° lotto"		Casasole	Mauro	1.350.000,00	1.350.000,00	AMB	S	S	1	Pp	2/2017	2/2018	
							Totale	1.350.000,00								

Il Responsabile del Programma

Casasole Mauro

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

#### Note

## 12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>Previsioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese per il personale dipendente	1.848.194,07	2.084.724,03	1.871.700,00	1.871.700,00
I.R.A.P.	135.011,00	121.929,00	121.929,00	121.929,00
Spese per il personale in comando	365.003,00	382.376,00	382.376,00	382.376,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	20.173,00	19.729,00	19.729,00	19.729,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>2.368.381,07</b>	<b>2.608.758,03</b>	<b>2.395.734,00</b>	<b>2.395.734,00</b>

<b>Descrizione deduzione</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>2.368.381,07</b>	<b>2.608.758,03</b>	<b>2.395.734,00</b>	<b>2.395.734,00</b>
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------



## **13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019.**

Il Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili è stato adottato con delibera di Giunta n. 41 del 23/03/2017; in esso si approva l'elenco composto dal Centro di Allevamento fauna selvatica "I Luoghi" – loc. S. Martino in Tremoleto presso il quale è cessata la produzione e si prevede una concessione temporanea limitata alla manutenzione ordinaria del centro al fine di garantirne la conservazione e verificare la possibilità di esternalizzazione del servizio, potendo costituire una piccola attività economica potenziale in grado di garantire reddito.

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha effettuato tutta l'attività di programmazione tramite verifiche di coerenza con gli obiettivi della programmazione provinciale e regionale e tramite concertazione con tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati. La programmazione tiene prioritariamente conto dell'esigenza di erogare servizi in termini di efficienza e puntualità e con un continuo miglioramento degli stessi nonché, nel piano degli investimenti, della necessità di armonizzare le esigenze della collettività con i finanziamenti possibili.

Detta programmazione pertanto individuerà delle scelte che dirigeranno le attività dell'ente nell'esercizio corrente e sui piani triennali: interventi che permetteranno di gestire tutte le risorse per lo sviluppo del territorio casentino.

Poppi, lì 23 marzo 2017



**Il Responsabile  
del Servizio Finanziario**

Dr.ssa Siria Ceccarelli

.....

**Il Rappresentante Legale**

Avv. Valentina Calbi

.....